



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI

BAIC8AP005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **300/U** del **20/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 106** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 166** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 188** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani-D'Assisi" nasce in data 01.09.2024, a seguito di dimensionamento scolastico, dall'accorpamento al 3° C.D. Don Lorenzo Milani delle sedi di sc. sec. di 1° grado D'Assisi-Gandhi.

La scuola opera su tre aree geograficamente distanti tra loro, con caratteristiche socio-economiche diverse. L'eterogeneità della provenienza culturale delle famiglie rappresenta un'opportunità perché favorisce il confronto e costituisce un fattore di mobilità sociale.

L'istituto comprende n. 8 punti di erogazione del servizio scolastico, tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dislocati in differenti zone del territorio di Modugno.

La sede centrale comprende un plesso di sc. primaria ("Don Milani") e un plesso di sc. dell'infanzia ("Zema") ed è situata nella zona Piscina dei Preti, in via Magna Grecia,1.

Nella zona Cecilia, distante dal centro abitato, in via Ancona n. 16, sono allocati un plesso di scuola secondaria di primo grado, un plesso di scuola primaria ("Gandhi") e per l'anno scolastico 2024-2025, il plesso di scuola dell'Infanzia "Collodi", in ragione dei lavori di ristrutturazione e di riqualificazione energetica ed edilizia in corso.

In via O. Flacco n.6 vi sono il plesso di scuola primaria "V. Faenza" e il plesso di scuola dell'infanzia "Zema-Faenza".

In via I Maggio n.11 è allocato il plesso D'Assisi che comprende il maggior numero di classi di scuola secondaria di primo grado.

La Scuola Secondaria di I grado è strutturata su 2 plessi: D'Assisi e Gandhi. Il plesso D'Assisi ospita il C.T.P., attualmente aggregato al 2^a C.P.I.A.

Il servizio mensa è attivo sia nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria.

La scuola raccoglie utenti provenienti da ogni parte della città, da paesi limitrofi e da Bari.

Lo status socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti è eterogeneo.

Le famiglie degli alunni si situano di norma in una fascia socio-culturale media, ma non mancano famiglie di collocazione medio-alta, attratte in generale dalla qualità dell'offerta formativa.



La dimensione socio-lavorativa delle famiglie è diversificata. I genitori, a vari livelli, sono collaborativi e interessati a partecipare alla vita della scuola. L'utenza scolastica è formata da alunni disponibili ad apprendere e a migliorare i propri livelli di conoscenza.

La distribuzione dei diversi plessi in zone differenti della città rende l'Istituto Comprensivo un presidio formativo importante per il territorio.

Territorio e capitale sociale

Sul territorio modugnese sono presenti istituzioni e associazioni con cui la scuola da tempo ha intrapreso rapporti di collaborazione, finalizzati alla programmazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica: ASL, Protezione Civile, Pro Loco, Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione, Associazioni culturali e di volontariato, Associazioni Sportive, Legambiente, Parrocchie, Comando dei Carabinieri e della Polizia Municipale.

L'istituto fa parte di reti scolastiche, ha stipulato convenzioni con le Università degli Studi vicini per accogliere i tirocinanti e collabora con i soggetti istituzionali del territorio.

E' presente un Comitato Genitori, non formalmente costituito come associazione, che collabora con la scuola nella realizzazione di varie iniziative.

Il Comune di Modugno fornisce il servizio trasporto e contribuisce con incentivi economici all'ampliamento dell'offerta formativa (Pof comunale), al servizio mensa, all'integrazione scolastica, alla didattica.

La scuola offre il servizio mensa in tutti i plessi di scuola dell'infanzia ed anche nella scuola primaria. L'ente locale integra la spesa per le famiglie meno abbienti.

Risorse economiche e materiali

I numerosi plessi scolastici sono stati e sono attualmente interessati da interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico, grazie ai finanziamenti PON, FESR, PNRR.

L'ottima collaborazione instaurata con l'ente comunale consente una costante manutenzione ordinaria degli ambienti e la programmazione di interventi straordinari a lungo termine. Tutti gli edifici presentano scale di sicurezza esterne, porte antipanico, ascensori e servizi igienici per persone con disabilità'.

Tutte le classi, dei diversi plessi, di ogni ordine e grado, afferenti all'Istituto Comprensivo sono



dotate di monitor digitali di ultima generazione, grazie alla progettualità della scuola e a seguito di realizzazione dei Progetti FESR "Smart Class" e "Digital board". Con il finanziamento del Progetto FESR "Cablaggio Strutturato" è stato possibile implementare la rete attraverso il sistema di cablaggio e di messa in sicurezza dei dati della scuola. Con il Progetto FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità", nella sede centrale, è stato possibile realizzare un ampio giardino didattico con percorsi sensoriali in cui alunni e docenti possono sperimentare e acquisire comportamenti ecosostenibili

L'Istituto Comprensivo è dotato di palestra, laboratori polifunzionali, di musica, di arte, d'informatica e di spazi biblioteca/lettura. La strumentazione digitale e robotica è stata implementata grazie all'investimento dei Fondi PNRR 2023-2024. L'istituto è difatti dotato di un consistente numero di strumenti digitali e di robotica educativa, di postazioni mobili con Chromebook che vengono utilizzati nella didattica quotidiana. L'allestimento di atelier creativi, laboratori polifunzionali, Met@Lab immersivo con strumentazione digitale e di robotica favorisce i processi di insegnamento/apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AP005
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA, 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Telefono	0805352286
Email	baic8ap005@istruzione.it
Pec	BAIC8AP005@pec.istruzione.it

Plessi

CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AP012
Indirizzo	VIA TOSCANA 6 MODUGNO 70026 MODUGNO

A.GIGLIO ZEMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AP023
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA MODUGNO 70026 MODUGNO

ZEMA - FAENZA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AP045
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO MODUGNO 70026 MODUGNO

GANDHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AP017
Indirizzo	VIA ANCONA 16 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	8
Totale Alunni	143

DON LORENZO MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AP028
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA 1 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	12
Totale Alunni	220

VITO FAENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AP039
Indirizzo	VIA ORAZIO FLACCO N.6 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	173

S.S.1 G. "D'ASSISI" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AP016
Indirizzo	VIA PRIMO MAGGIO, 11 MODUGNO 70026 MODUGNO
Numero Classi	31
Totale Alunni	203

Approfondimento

Nel quartiere Cecilia di Modugno è allocata anche la sede Gandhi (via Ancona, 16) di scuola secondaria di 1° grado, dove è attualmente attivo un intero corso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Informatica	3
	Musica	4
	Scienze	2
	Atelier creativo	3
	Met@lab Immersivo	1
	Polifunzionale (Scienze, Informatica, Robotica)	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Auditorium	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	254
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	2



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	32
Chromebook	76

Approfondimento

L'istituto ha installato reti wireless e cablate di nuova generazione per la didattica e per gli uffici di segreteria. Le aule e le sezioni sono state ulteriormente dotate di monitor touch e smart TV per un totale di 59 dispositivi.

A seguito della progettazione dell'istituto e dei finanziamenti ricevuti è stata ampliata la dotazione degli strumenti digitali anche da fornire in comodato d'uso.

Sono stati investiti fondi per l'acquisto di tablet e pc portatili, i cui destinatari privilegiati sono gli alunni con BES.

La presenza di un assistente tecnico, per n.1 giorno a settimana, consente la gestione delle strumentazioni digitali al fine di garantire efficienza e piena funzionalità di tutte le dotazioni. L'animatore e il team digitale supportano l'Istituto nell'area delle nuove tecnologie.



Risorse professionali

Docenti	125
Personale ATA	26

Approfondimento

L'istituto è composto da un elevato numero di docenti stabili, di ruolo e con anzianità di servizio. La Dirigente scolastica è figura stabile nell'istituto da sei anni.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.C. "Don Lorenzo Milani-D'Assisi", in considerazione della vision che identifica l'istituto come scuola dei talenti, capace di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e di realizzare le proprie aspirazioni, ha assunto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nella sua irripetibilità ed unicità.

La progettualità scolastica è orientata alla promozione di valori quali la legalità e la responsabilità, il lavoro e la creatività, il riconoscimento delle diversità e dell'altro, il pluralismo delle idee e la collaborazione, la cittadinanza attiva e democratica e l'integrazione, proprio in considerazione della mission dell'istituto che si caratterizza in termini di:

1. partecipazione/trasparenza,
2. sperimentazione/ricerca,
3. promozione sociale,
4. innovazione didattica.

Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti invalsi sono individuate nel:

- miglioramento delle prestazioni in lingua italiana, in matematica, in inglese.

Le priorità strategiche relative alle competenze chiave europee sono individuate nel:

- miglioramento delle competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale e alla robotica educativa.
- miglioramento delle competenze multilinguistiche con particolare riferimento al conseguimento della certificazione Cambridge.

Altre priorità strategiche sono da ritrovarsi nella aree di seguito indicate:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



- sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
 - potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
 - valorizzazione di percorsi educativi individualizzati;
 - promozione ed empowerment individuale e collettivo attraverso percorsi sportivi aerobici ed anaerobici nella più ampia prospettiva di diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in italiano

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a -10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a -10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in lingua inglese

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a -10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.

● Competenze chiave europee



Priorità

Competenza multilinguistica

Traguardo

Migliorare il dato scuola nelle certificazioni Cambridge raggiungendo il 10% di certificazioni conseguite rispetto al totale degli alunni di scuola secondaria di primo grado partecipanti.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli apprendimenti in italiano, in matematica, in lingua inglese.**

Il percorso di miglioramento prevede il potenziamento degli apprendimenti in lingua italiana, in matematica, in lingua inglese con riferimento ai risultati nelle prove standardizzate, attraverso la progettazione di interventi didattici condivisi all'interno delle interclassi, dei dipartimenti, dei team docenti, dei consigli di classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni in italiano

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a - 10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.

Priorità

Migliorare le prestazioni in matematica

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a - 10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.



Priorità

Migliorare le prestazioni in lingua inglese

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a - 10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano.

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in matematica.

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in lingua inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche laboratoriali e le attività di thinking, making,



robotica educativa.

Implementare attività didattiche di sviluppo delle abilità inferenziali nella comprensione del testo

Implementare metodologie didattiche innovative, laboratoriali, STEM anche di tipo digitale.

Implementare metodologie didattiche innovative e laboratoriali di scrittura.

Implementare attività didattiche laboratoriali di pratica della lingua inglese.

Implementare azioni legate all'esperienza dell'e-twinning

Inclusione e differenziazione

Incentivare azioni di didattica personalizzata

Continuità e orientamento

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale



Sviluppare il pensiero computazione e la robotica educativa attraverso percorsi i cui target siano in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative, laboratoriali e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti

Favorire l'adesione al Programmi Erasmus attraverso la formazione e la realizzazione di gruppi di lavoro.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio

Attività prevista nel percorso: Miglioriamoci



Descrizione dell'attività

Il percorso di miglioramento è finalizzato al raggiungimento delle priorità e dei traguardi del Rav e prevede il coinvolgimento delle interclassi, dei dipartimenti disciplinari e dei team docenti. A seguito di un'attenta attività di analisi e di lettura dei risultati conseguiti dagli alunni, con particolare riferimento agli esiti nelle prove Invalsi, vengono progettati interventi di recupero/consolidamento, potenziamento e sviluppo delle competenze in lingua italiana, matematica e lingua inglese, in linea con i quadri di riferimento Invalsi.

Attività curricolari ed extracurricolari programmate:

- Consolidamento e potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Esperti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti interni e/o esperti esterni

Risultati attesi

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà:

- acquisito una maggiore padronanza delle strumentalità di base ed arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari;
- acquisito un metodo di studio capace di renderlo sempre più autonomo nella gestione dei processi di apprendimento;
- migliorato l'autostima e la sicurezza nelle capacità personali.



● **Percorso n° 2: Sviluppare le competenze chiave multilinguistiche e digitali**

Nella società complessa in cui gli alunni sono inseriti è fondamentale favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, salvaguardando nel contempo, l'autonomia di ciascuno e la "diversità". La centralità dell'alunno e la dimensione trasversale dell'apprendimento rappresentano gli assi portanti di questo percorso. Tra le nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente (UE), la competenza digitale e quella multilinguistica sono inserite tra le competenze "di base" necessarie per la realizzazione personale, con l'obiettivo di migliorare la capacità degli alunni di utilizzare la lingua in modo efficace e consapevole in diversi contesti comunicativi. In tal senso, risulta fondamentale innalzare il livello di padronanza delle competenze digitali e multilinguistiche sostenendo lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso competente della lingua inglese. Le attività si articoleranno in esercitazioni pratiche e laboratoriali, contemplando anche compiti di realtà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza multilinguistica

Traguardo

Migliorare il dato scuola nelle certificazioni Cambridge raggiungendo il 10% di certificazioni conseguite rispetto al totale degli alunni di scuola secondaria di primo grado partecipanti.



Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi prodotti multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in lingua inglese.

Attività didattiche extracurricolari con docente madre lingua inglese, anche finalizzate al conseguimento della certificazione Cambridge.

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di classe, interclasse, dipartimento da svolgersi durante l'anno, in orario curricolare, di sviluppo del pensiero computazionale e della robotica educativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare metodologie didattiche laboratoriali e le attività di tinkering, making,



robotica educativa.

Implementare metodologie didattiche innovative, laboratoriali, stem anche di tipo digitale.

Implementare attività didattiche laboratoriali di pratica della lingua inglese.

Implementare azioni legate all'esperienza dell'e-twinning

○ **Inclusione e differenziazione**

Incentivare azioni di didattica personalizzata

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

Sviluppare il pensiero computazione e la robotica educativa attraverso percorsi i cui target siano in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria, secondaria.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative, laboratoriali e comunque rispondenti alle esigenze formative dei docenti

Favorire l'adesione al Programmi Erasmus attraverso la formazione e la realizzazione di gruppi di lavoro.

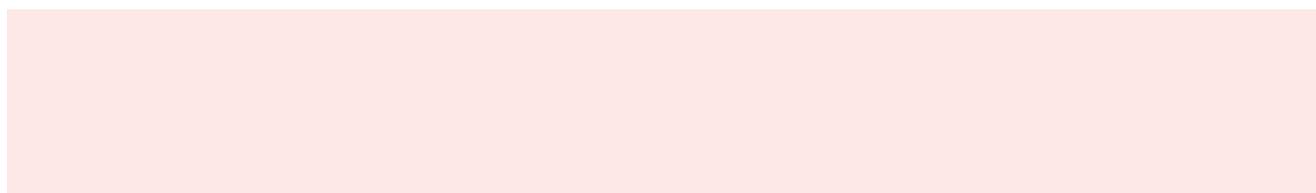
○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio

Attività prevista nel percorso: Certificazione linguistica Cambridge

Percorsi extracurricolari per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge.

Descrizione dell'attività



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	esperto madrelingua esperto
Iniziativa finanziata collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docente referente del progetto, eventuale tutor e esperto esterno madrelingua
Risultati attesi	Certificazione linguistica Cambridge.

Attività prevista nel percorso: Coding e robotica educativa

Descrizione dell'attività	Attraverso attività trasversali di sviluppo del pensiero computazionale i percorsi si propongono di potenziare le competenze tecnologiche degli studenti, integrando l'uso delle tecnologie digitali nelle attività didattiche. Attraverso l'impiego di piattaforme educative, strumenti multimediali e risorse online, gli studenti avranno l'opportunità di potenziare le abilità digitali, migliorando la loro capacità di ricerca, comunicazione e collaborazione in ambienti virtuali. Il percorso mira a rendere la tecnologia un mezzo per personalizzare l'apprendimento, promuovere l'inclusività e stimolare la curiosità e l'autonomia. Inoltre, l'introduzione del coding e della robotica educativa permette agli studenti di esplorare e applicare concetti di programmazione, problem solving e ingegneria, incentivando la
---------------------------	--



creatività e il pensiero critico. Attraverso attività pratiche con robot e dispositivi tecnologici, gli alunni sviluppano competenze STEM, stimolando la loro motivazione e preparandoli ad una maggiore autonomia.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Esperti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti interni ed esperti esterni.

Risultati attesi

Ciascun alunno a conclusione del percorso avrà sviluppato:

- le competenze digitali
- il pensiero computazionale
- le capacità relazionali e collaborative
- la creatività e l'autonomia
- il pensiero critico e di problem solving.

● **Percorso n° 3: Formazione professionale multilinguistica e per la transizione digitale**

Particolare attenzione è posta alla formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione, al fine di accompagnare la transizione al digitale e ad un nuovo modo di fare scuola.



Grazie ai finanziamenti del DM 65/2023 e del DM 66/2023, l'istituto sta conducendo azioni di formazione degli insegnanti finalizzati alla transizione digitale e al raggiungimento di livelli di padronanza della lingua inglese di vari livelli. L'acquisizione di competenze avanzate nell'uso integrato della lingua inglese e delle tecnologie digitali costituisce una leva strategica per un'offerta formativa di qualità per gli studenti. Tali percorsi includono attività laboratoriali e di ricerca-azione attraverso cui sperimentare prassi e consolidare strategie didattiche condivise e diffuse. Tali azioni rispondono all'esigenza di approfondire aspetti riferiti alle pratiche didattiche innovative, in un'ottica di sviluppo professionale e di promozione di comunità di pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni in lingua inglese

Traguardo

Migliorare il dato scuola delle classi terze secondaria di primo grado attestandosi a - 10 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Sviluppare il pensiero computazionale nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno n. 2 percorsi (coding e robotica educativa) con i relativi



prodotti multimediali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare le competenze professionali nelle stem, nell'uso dell'intelligenza artificiale applicato alla didattica, nel linguaggio computazionale e nella robotica educativa.

Sviluppare le competenze di progettazione relative al Programma Erasmus.

Sviluppare le competenze dei docenti in lingua inglese e cll

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a mantenere saldo il rapporto di collaborazione e dialogo con le famiglie e il territorio

Attività prevista nel percorso: A scuola di futuro

Descrizione dell'attività

Corsi di formazione rivolti ai docenti nell'ambito della progettualità del DM 65/2023, finanziata dal Ministero con la



linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati avviati percorsi formativi per la lingua inglese:

- numero 2 percorsi livello B1
- numero 1 percorso livello B2
- numero 1 percorso Clil.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente del progetto ed esperti esterni madrelingua
Risultati attesi	- Miglioramento competenze multilinguistiche e/o conseguimento della certificazione Cambridge - Innovazione delle metodologie didattiche

Attività prevista nel percorso: Be New!

Descrizione dell'attività

Percorsi formativi previsti dal D.M. 66/2023 rivolti ai docenti per la transizione digitale. Lo svolgimento dei percorsi formativi avverrà sulla base dei quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu per l'acquisizione di competenze digitali, di specifiche competenze legate all'insegnamento delle discipline Stem, del coding, della robotica, all'utilizzo didattico degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale. I laboratori di formazione sul campo svolti consentiranno di sperimentare le competenze digitali e di sperimentare l'utilizzo efficace delle



tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali/simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi.

Percorsi transizione digitale e laboratori sul campo:

- 1) Percorso sulla transizione - La robotica educativa digitale
- 2) Percorso sulla transizione digitale- L'intelligenza artificiale
- 3) Percorso sulla transizione - L'approccio Stem
- 4) Laboratori di formazione sul campo Personale Docente Didattica innovativa e stem
- 5) Laboratori di formazione sul campo - Coding e robotica educativa
- 6) Laboratori di formazione sul campo Personale Docente - Didattica e intelligenza artificiale .

Percorsi 1-2-3 Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti ed esperti interni ed esterni
Risultati attesi	- Consolidamento delle competenze digitali - Operare in ambienti di apprendimento innovativi - Innovamento delle metodologie didattiche



- Creare ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi
- Integrazione del digitale e della robotica all'interno di attività inclusive e coinvolgenti
- Condivisione e scambio di buone pratiche
- Conoscenza e utilizzo dell'intelligenza artificiale
- Utilizzare approcci laboratoriali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola vanta l'utilizzo di buone pratiche nella didattica, la progettazione di percorsi formativi personalizzati ovvero rispondenti alle esigenze dell'utenza, la realizzazione di una continua sperimentazione metodologica.

Il clima culturale dell'istituto alimentato dagli orientamenti pedagogici moderni costituisce l'ambiente entro cui la comunità professionale trova stimoli e sollecitazioni per l'innovazione didattica e metodologica. In particolare, i docenti utilizzano tra le varie metodologie il Metodo Analogico Bortolato (M.A.B.) e sperimentano quotidianamente azioni didattiche idonee al contesto classe/sezione.

La mission inclusiva della scuola, l'attenzione alle relazioni tra studenti, lo svolgimento di attività a carattere laboratoriale (percorsi di lettura e scrittura creativa, di musica, drammatizzazioni e attività motorie) e l'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative Learning, PBL, tutoring) costituiscono il punto di forza dell'Istituto.

Per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, l'Istituto intercetta tutti i possibili finanziamenti. In particolare, a seguito del PON/Fesr Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Asse V - Priorità d'investimento: 13i – FESR), sono stati trasformati gli spazi didattici con arredi e dotazioni innovative e digitali. Anche per la scuola primaria, grazie ai Fondi PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classrooms- sono stati riorganizzati gli spazi e gli strumenti didattici, i tempi e le modalità di insegnamento-apprendimento, in modo funzionale rispetto alle molteplici e personalizzate esperienze di apprendimento.

Un ruolo rilevante è attribuito dalla scuola alla Robotica educativa ossia "all'imparare...facendo e sperimentando". Si tratta di una metodologia che favorisce la motivazione e il coinvolgimento, l'apprendimento learned-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra coinvolgendo tutti gli alunni della classe nell'ottica della cultura inclusiva dell'istituto. Un approccio alla didattica che consente agli alunni di acquisire competenze per l'utilizzo delle varie funzioni dei pc e per la manipolazione e la sperimentazione di oggetti digitali in movimento.

La didattica laboratoriale viene favorita anche dalla presenza in tutte le aule di monitor touch



interattivi, anche nella scuola dell'infanzia e di sussidi didattici relativi alle discipline stem.

Lo sviluppo professionale continua ad essere un punto di forza per la qualità delle attività proposte all'interno dell'istituto.

L'istituto è accreditato per l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education con dominio @icdonmilanidassisi.edu.it e per l'uso della piattaforma Microsoft 365. Il personale docente è formato all'utilizzo delle suddette piattaforme e dei relativi applicativi.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende proseguire nell'attività di formazione dei docenti prevedendo percorsi:

- Auto-formazione e ricerca-azione sulle strategie di insegnamento innovativo e di tipo inclusivo
- Formazione su "Metodologie Steam" e "Competenze Multilinguistiche"
- Formazione sul "Metodo Analogico Bortolato"

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento caratterizzati da arredi e strumenti didattici innovativi e di carattere digitale capaci di facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze e di promuovere nuove forme di insegnamento.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si propone di partecipare a tutte le attività progettuali inerenti il PNSD con lo scopo di attrezzare ambienti in cui si impara facendo, si incoraggia a sperimentare, si stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi, si lavora in gruppo, si collabora per il raggiungimento degli obiettivi in una dimensione pienamente inclusiva.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola dei cinque sensi tra realtà fisica e realtà digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nella società attuale caratterizzata dal paradigma della complessità, in cui la presenza del digitale si fa sempre più pervasiva, diventa irrinunciabile ripensare la scuola nei suoi ambienti, nei curricoli, nella didattica, nelle metodologie, nell'organizzazione degli ambiti disciplinari. I fondi PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classrooms- costituiscono una straordinaria opportunità che l'istituto intende sfruttare per realizzare un rinnovamento trasformativo dei processi organizzativi e delle pratiche metodologico-didattiche, all'insegna di un preciso orientamento pedagogico di valorizzazione dei talenti di ciascuno. L'obiettivo è quello di predisporre "ecosistemi di apprendimento", caratterizzati dall'organizzazione degli spazi, degli strumenti, dei tempi, delle risorse in modo funzionale rispetto alle molteplici e personalizzate esperienze di apprendimento che saranno improntate sui principi della collaborazione, del tutorato, dell'inclusione. In particolare, si intende intervenire nella riorganizzazione di spazi, strumenti, sussidi e arredi funzionali di n.16 aule del Circolo Didattico, organizzato su tre plessi,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

in modo da renderle laboratori/ambienti di apprendimento innovativi, adattabili e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali in cui gli alunni accompagnati dai docenti ruoteranno. Pertanto, le n. 16 aule saranno trasformate in aule-laboratori dedicate ad un ambito disciplinare specifico (stem, coding, robotica, realtà virtuale) ad uso dei gruppi classe che usufruiranno, all'interno dell'ambiente di apprendimento dedicato, di una serie di dispositivi digitali avanzati per esperienze inclusive di formazione. L'intento è quello di realizzare configurazioni rimodulabili all'interno dei vari ambienti per accompagnare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e rispondenti al contesto di riferimento. La dotazione di base delle aule costituita da monitor touch e da device già presenti nell'istituto sarà implementata ed integrata con nuove strumentazioni digitali e dispositivi per lo studio delle stem, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, della robotica e di realtà virtuale. La scelta di dedicare gli ambienti al suddetto ambito disciplinare specifico risulta in linea con le azioni programmatiche già avviate dall'istituto.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: "BE NEW !"



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Be NEW!" comprende percorsi di formazione sulla transizione digitale e i relativi Laboratori di formazione sul campo finalizzati a creare delle solide basi per la costituzione di una duratura e sempre aggiornata Comunità di pratiche per l'apprendimento. Il progetto prevede azioni formative dedicate alle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, alla didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, al potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), e al potenziamento delle competenze digitali. Il progetto sarà avviato nell' a.s.2023/24 e concluso nell'a.s.2024/25.

Importo del finanziamento

€ 50.378,28

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: A SCUOLA DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è composto di due interventi: l'intervento A (per l'acquisizione e il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche degli studenti e delle studentesse) e l'intervento B (per il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento dei docenti). La progettazione degli interventi destinati agli studenti riguarderà percorsi didattici, finalizzati ad integrare le attività curriculari con specifici percorsi di potenziamento delle competenze Stem e di lingua inglese attraverso metodologie innovative e rispondenti alle esigenze formative degli alunni. Il progetto intende garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di didattica STEM. In particolare, in un'ottica di lifelong learning, l'obiettivo è quello di potenziare le capacità di: - utilizzare i diversi linguaggi disciplinari e la lingua inglese in modo appropriato ed efficace rispetto allo scopo comunicativo; - sviluppare e applicare il pensiero critico e computazionale per risolvere problemi in situazioni quotidiane; - adoperare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per porsi problemi e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. L'azione didattica condurrà all'utilizzo delle tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico, per apprendere, impegnarsi e vivere la socialità in modo proattivo. La progettazione degli interventi destinati ai docenti riguarderà la realizzazione di corsi di formazione di lingua inglese per i docenti e avrà come scopo principale quello di potenziare le competenze linguistiche e permettere loro di raggiungere gradualmente la competenza di insegnamento CLIL.

Importo del finanziamento

€ 94.963,31



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'istituto progetta l'offerta formativa rilevando le esigenze dell'utenza e valorizzando i talenti dei propri studenti. Al fine di garantire ad ognuno l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e di realizzare le proprie aspirazioni, ha assunto come unico paradigma di riferimento la valorizzazione dell'essere persona nella sua irripetibilità ed unicità.

Il successo formativo e l'innalzamento dei livelli di apprendimento rappresentano gli obiettivi primari nella progettazione dei percorsi di studio curricolari ed extracurricolari. In tal senso, la progettualità scolastica è orientata all'acquisizione di solide competenze di base nelle diverse aree disciplinari, alla promozione delle competenze digitali, steam, di robotica educativa, al raggiungimento di progressivi livelli di competenza nella lingua inglese (con il conseguimento delle certificazioni Cambridge) alla pratica di diversi tipi di sport.

Attraverso una progettualità ampia ed articolata, oltre all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, s'intendono promuovere i valori di responsabilità, cittadinanza attiva, legalità, solidarietà, rispetto del bene comune, riconoscimento delle diversità e dell'altro, pluralismo delle idee e integrazione.

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia, per tutte le classi di Scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste:

- sezioni a n.40 ore settimanali con servizio mensa in tutti i plessi;
- sezioni a n. 25 ore settimanali senza mensa, in tutti i plessi.

Per la Scuola Primaria sono previste:

- classi a n. 27,5 ore settimanali di lezione, di cui mezz'ora di laboratorio finalizzata al recupero e al consolidamento della lingua italiana (dalla classe 1^a alla classe 3^a);
- classi a n. 27 ore settimanali di lezione + 2 ore aggiuntive di ed. motoria (ai sensi della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria, a partire dalla classe quarta);
- classi prime e seconde a n. 40 ore settimanali, tempo pieno con mensa.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono previste:



- classi a n. 30 ore settimanali di lezione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO COLLODI	BAAA8AP012
A.GIGLIO ZEMA	BAAA8AP023
ZEMA - FAENZA	BAAA8AP045

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GANDHI	BAEE8AP017
DON LORENZO MILANI	BAEE8AP028
VITO FAENZA	BAEE8AP039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S.1 G. "D'ASSISI"	BAMM8AP016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'alunno acquisisce al termine del primo ciclo di istruzione buone competenze digitali, in particolare usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni. Inoltre, possiede buone competenze in lingua inglese, un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ben strutturate, competenze relative all'imparare ad imparare.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI BAAA8AP012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A.GIGLIO ZEMA BAAA8AP023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZEMA - FAENZA BAAA8AP045

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GANDHI BAEE8AP017

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI BAEE8AP028

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VITO FAENZA BAEE8AP039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "D'ASSISI" BAMM8AP016



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 92/2019 a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'istituto ha stilato il curricolo d'istituto di Educazione Civica.

Tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida emanate con il decreto 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti, dunque è stato redatto un nuovo curricolo di educazione civica in riferimento ad ogni ordine di grado.

Le attività interdisciplinari sono organizzate e sviluppate nel corso dell'anno scolastico per un totale



di 33 ore suddivise tra le varie discipline e ogni docente individua nelle proprie UDA gli obiettivi di apprendimento riferiti alla tematica da affrontare, al fine favorire e sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La scuola "costituzionale" ispira l'educazione alla cittadinanza, perché dà centralità alla persona dello studente, favorendo l'inclusione, potenziando le competenze di chi non ha eguali opportunità formative. La scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni "talento".

Allegati:

Curricolo Verticale_Ed. Civica di Istituto.pdf

Approfondimento

Le attività scolastiche per tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e per tutte le classi di Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Dall'anno scolastico 2022-2023 (legge n.234/2021), per le classi quinte di scuola primaria e dal 2023-2024 anche per le classi quarte, il monte ore è aumentato di n.2 ore per l'insegnamento dell'ed. motoria, con rimodulazione del quadro orario della primaria che è passato a 29 ore settimanali.

Per la Scuola dell'Infanzia sono previste n. 40 ore settimanali di attività per le sezioni con servizio a mensa e n. 25 ore settimanali per le sezioni senza mensa, presenti in tutti i plessi afferenti all'istituto.

Per le sezioni con mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.15 e l'uscita alle ore 16.15 con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza, in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

Per le sezioni senza mensa l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 08.15 e l'uscita alle ore 13.15



con fasce di flessibilità per consentire l'adattamento dei bambini e ottimizzare l'accoglienza, in considerazione delle esigenze del bambino e della famiglia.

E' attivo il servizio a mensa anche nella Scuola Primaria (prima e seconda Don Milani e prima Faenza).

Per la scuola secondaria di primo grado, sia nella sede D'Assisi sia nella sede Gandhi, le attività scolastiche sono distribuite in 30 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

A partire dalle ore 15:00 sono previste le attività didattiche di Specializzazione Cambridge con esperti madre lingua e della Curvatura sportiva con esperti federali CONI di pratica Multisport.



Curricolo di Istituto

I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

- Il Curricolo d'istituto è ben articolato e strutturato in modo verticale e prevede i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento, curvati anche per agli alunni con BES, i risultati attesi, le competenze e i contenuti essenziali.

E' il risultato di un lavoro costante di ricerca-azione, attraverso cui sono state declinate e condivise le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento in una visione progettuale che, nel contempo, valorizza l'esperienza degli alunni ed esprime le peculiarità del territorio.

Il curricolo disciplinare è stato impostato in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. La scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantisce:

- la centralità del processo di insegnamento - apprendimento;
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale e professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione;
- la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo facilitando da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, dall'altra la definizione degli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione.

Allegato:



Curricolo Verticale di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni



nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri, favorendo l'inclusione ed evitando e contrastando forme di violenza e bullismo.

Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Condividere regole comunemente accettate, collaborando con gli altri ed evitando e contrastando forme di violenza e bullismo.

Si prenderà spunto da situazioni personali che permettano di calarsi spontaneamente nei temi attraverso discussioni guidate.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare i diritti e i doveri, rispettando gli ambienti pubblici e privati, collaborando con gli altri e contrastando forme di violenza e bullismo.

Es. di attività: discussione di gruppo, gioco di ruolo, attività di cooperative learning.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, rispettando gli ambienti pubblici e privati, collaborando con gli altri, favorendo l'inclusione ed evitando e contrastando forme di violenza e bullismo.

Es. di attività: discussione di gruppo, gioco di ruolo, attività di cooperative learning.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione, collaborando con gli altri, favorendo l'inclusione ed evitando e contrastando forme di violenza e bullismo.

Es. di attività: discussione di gruppo, gioco di ruolo, attività di cooperative learning.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea. L'intervento frontale sarà arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali con cui si svolgeranno attività come riflessioni condivise, quiz, simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli organi principali locali, nazionali, europei, internazionali e le loro funzioni. L'intervento frontale sarà arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali con cui si svolgeranno attività come riflessioni condivise, quiz, simulazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale ed europea. Tra le attività proposte: l'utilizzo di mappe, visite virtuali e discussioni.



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Classi seconde - Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Tra le attività proposte: l'uso delle mappe, discussioni e attività creative attraverso l'utilizzo di immagini e simboli (es. bandiere).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Gli alunni parteciperanno a discussioni collettive, con seguenti attività, per definire o rivedere le regole della scuola, creando un "patto di classe" che includa le norme per la classe, la mensa, la palestra, i laboratori e i cortili, utilizzando giochi di ruolo per mettere in pratica i comportamenti corretti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere ed applicare le regole vigenti nei vari ambienti scolastici, adottando comportamenti idonei alla tutela della propria e altrui sicurezza.

Gli alunni impareranno ad adottare comportamenti idonei attraverso attività differenti che li aiuteranno a calare le conoscenze nella realtà, es. una "caccia al rischio" nell'ambiente scolastico, i bambini identificheranno e annoteranno i possibili pericoli, discutendo in gruppi le azioni da intraprendere per prevenire incidenti e migliorare la sicurezza, creando infine un manuale di sicurezza per la scuola.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde - Conoscere ed applicare le regole vigenti nei vari ambienti scolastici e stradali, adottando comportamenti idonei alla tutela della propria e altrui sicurezza (ita-geo- mot-sc).

Classi terze - Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e stradale, adottando comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui (ita - ai).

Classi quarte - Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e stradale, adottando comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuendo a definire comportamenti di prevenzione dei rischi (mus - sto - mot).

Diverse attività aiuteranno i bambini ad apprendere le principali norme di circolazione stradale, esercitandosi nel rispettare segnali e regole di sicurezza per pedoni e ciclisti, utilizzando ad esempio, simulazioni pratiche come il "gioco del semaforo" o un percorso a ostacoli che replica un ambiente urbano; inoltre, si terranno gli incontri previsti con la polizia comunale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui (sc - mot - mus).

Classi seconde - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, dal punto di vista alimentare, motorio, comportamentale (sc - mot - mus).

Classi terze - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista alimentare, motorio, comportamentale (sc).

Classi quarte - Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale (ita - ingl - sc).

Classi quinte - Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe (ita- sc-mot).

Tra le attività proposte, in riferimento alla classe coinvolta, i bambini potranno realizzare cartelloni con immagini relative alla salute, alla sicurezza e al benessere, creare un "libretto della salute" con disegni e piccoli suggerimenti, ascoltare o creare una storia interattiva, partecipare a laboratori pratici, visionare video educativi sui rischi e gli effetti



dannosi delle droghe, partecipando a discussioni guidate e riflettendo sui benefici delle scelte salutari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, a scuola e in famiglia (sc - ita - ai - geo).

Classi quarte - Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa e riconoscere il valore del lavoro (geo).

Classi quinte - Comprendere le condizioni della crescita economica e la sua importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà (ita - ingl).

Le attività si svolgeranno attraverso descrizioni e discussioni che riprenderanno il vissuto quotidiano lavorando in piccoli gruppi; svolgeranno ricerche sullo sviluppo economico in Italia e in Europa, presentando i risultati con disegni e brevi narrazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo e



mettere in atto comportamenti che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Gli alunni osserveranno e documenteranno i cambiamenti nell'ambiente e nell'urbanizzazione attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Gli alunni saranno guidati nell'esplorazione pratica o virtuale del loro territorio per valutare la qualità degli spazi verdi, la funzionalità dei trasporti pubblici e la pulizia dei luoghi pubblici raccogliendo dati per analizzare i risultati e suggerire miglioramenti evidenziando punti di forza e aree di miglioramento per il benessere della comunità.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (mot).

Classi seconde - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (mot) .

Classi terze - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (mot) .

Classi quarte - Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio anche in collaborazione con la Protezione civile (mot - sc).

Gli alunni parteciperanno alle prove di evacuazione simulate, dove imparano le procedure da seguire in caso di emergenza, come terremoti o incendi. Durante l'attività, le insegnanti ricordano le misure di sicurezza e i comportamenti corretti da adottare in caso di rischio supportate dal manuale di sicurezza e da video esplicativi.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Gli studenti effettueranno ricerche e analisi di come il cambiamento climatico stia influenzando il loro territorio, osservando gli effetti visibili, come l'aumento della temperatura o cambiamenti nei modelli climatici. Con l'aiuto del docente, svolgeranno attività differenti sulle trasformazioni ambientali più evidenti, come il ritiro dei ghiacciai o la variazione delle stagioni, e discuteranno insieme sulle azioni quotidiane che possono adottare per ridurre il loro impatto ambientale, come ridurre i rifiuti o risparmiare energia.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze - Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale materiale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione (ai - ingl).

Classi quarte - Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione (ai).

Classi quinte - Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione (sc - ai).

I bambini porranno l'attenzione patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione, attraverso attività di ricerca e la partecipazione ai diversi progetti proposti come la partecipazione al concorso FAI, i cui temi sono orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico; attraverso attività concrete si permetterà agli studenti di "applicare" conoscenze, abilità e sviluppare nuove competenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile (ita - sc).

Classi seconde - Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata (ita - sc).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze - Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Classi quarte - Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Classi quinte - Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Gli alunni saranno introdotti al concetto di denaro, spiegando la sua funzione come mezzo di scambio, come verrà usato nella vita quotidiana e le semplici regole di utilizzo, come non spendere più di quanto si possiede. Verranno poi discussi i concetti di "spesa", "guadagno", "ricavo" e "risparmio".

Tra le proposte di attività: la creazione di un Piano di Spesa in cui ogni alunno parteciperà a un mercatino in classe dove potrà acquistare simbolicamente oggetti. I bambini dovranno prima creare un piano di spesa, decidendo cosa comprare, quanto spendere e cosa risparmiare e discuteranno anche le forme di pagamento utilizzate nel mercatino gestendo le proprie risorse, monitorando quanto spenderanno e se riusciranno a risparmiare. Ogni bambino terrà un "registro delle spese" dove annoterà gli acquisti effettuati, quanto denaro avrà guadagnato o risparmiato, e come avrà amministrato il proprio denaro.

Seguiranno la riflessione e la condivisione della propria esperienza approfondendo concetti che si applicano nella vita di tutti i giorni riconoscendo l'importanza del denaro, come amministrarlo e come pianificare in modo consapevole le proprie spese e risparmi.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime - Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro (mat - ingl).

Classi seconde - Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana (mat - ingl).

Si organizzeranno compiti autentici che ad esempio simuleranno piccole economie di classe, in cui i bambini organizzeranno un mercato per scambiare beni e servizi ed esploreranno le diverse funzioni del denaro, come mezzo di scambio, misura di valore e risparmio, e discuteranno su come il denaro sia utile per acquistare ciò che serve nella vita quotidiana. Alla fine del gioco, in classe, si rifletterà sull'importanza del denaro nella società e sulle scelte responsabili da fare.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime- Conoscere il valore della legalità (ita).

Classi seconde- Conoscere il valore della legalità (ita).

Classi terze- Conoscere il valore della legalità (ita).

Classi quarte- Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza (ai - ita).

Classi quinte- Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto (ita).

Si procederà con discussioni e testi attraverso testimonianze ed esperienze proposte nel progetto legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Tra le proposte di attività ci sono il gioco "Indovina la notizia": Presentazione di brevi articoli o notizie, alcune vere e altre false, per far riconoscere agli alunni quali sono attendibili. In seguito, si discuteranno le caratteristiche che rendono una notizia credibile.

All'interno della programmazione didattica è prevista una UDA specifica per sensibilizzare gli alunni al tema. La scuola, inoltre, è dotata di un documento E-policy. I bambini impareranno a cercare informazioni su un argomento specifico utilizzando motori di ricerca sicuri. Successivamente, confronteranno le informazioni trovate e discuteranno su come riconoscere le fonti affidabili da quelle non verificate, con esempi pratici di notizie vere e false. Gli alunni effettueranno attività dedicate alla giornata contro il bullismo e cyberbullismo traendo idee e materiali didattici dal sito "Generazioni connesse".

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali, ricercando in rete semplici informazioni e distinguendo dati veri e falsi.

Gli alunni creeranno semplici prodotti digitali utilizzando un programmi e piattaforme educative apposite su argomenti a scelta, realizzando progetti individuali o di gruppo es. su temi come l'ambiente o la sicurezza, imparando a combinare testo, immagini e grafica in modo creativo.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Gli alunni esploreranno siti web sicuri e affidabili, confrontando diverse fonti digitali per imparare a riconoscere quelle autorevoli e adatte alla loro età e avvieranno la loro conoscenza all'utilizzo di alcune app educative.



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Gli alunni utilizzeranno tablet e computer per partecipare a giochi educativi e attività di ricerca, sviluppando competenze nell'uso di applicazioni didattiche interattive.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Gli alunni esploreranno le buone pratiche per l'uso sicuro e rispettoso di tablet e computer, come il rispetto della privacy e l'uso responsabile di internet, attraverso discussioni e attività pratiche.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Gli alunni parteciperanno a simulazioni di lezioni virtuali, imparando le regole di comportamento e interazione nelle classi online, come l'uso del microfono, la scrittura



nelle chat e il rispetto degli orari.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali, conferimento alle varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Gli alunni impareranno a proteggere i propri dati personali creando una password sicura e utilizzando dispositivi con misure di sicurezza, partecipando a un'attività pratica su come configurare la privacy su un account virtuale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi connessi all'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale, conferimento alle varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Gli alunni rifletteranno sulle informazioni che condividono online, creando un "contratto di responsabilità digitale" che li aiuti a proteggere la loro identità e a rispettare quella degli altri (materiale didattico, video e giochi educativi dal sito di generazioni connesse).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde - Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali (ita - sc - tecn).

Classi quinte - Riconoscere, evitare e contr varie forme di bullismo e cyberbullismo (ita - ingl - tecn).

Gli alunni partiranno da esempi realistici e parteciperanno ad attività laboratoriali/digitali sulla sicurezza online, esplorando i pericoli legati alla dipendenza digitale, al cyberbullismo e alla diffusione di fake news, e discuteranno delle strategie per difendersi e mantenere un uso sano delle tecnologie.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia:

- I diritti e i doveri fondamentali
- Approfondimento su alcuni diritti e doveri fondamentali

Religione:

Attraverso il confronto tra articoli della Costituzione, Sacra Scrittura e Magistero della Chiesa, il docente, offre agli alunni elementi di discussione, sull'importanza della dignità



della persona umana nella società alla luce dei principi cristiani

Arte e Immagine:

- Trasformare il dettato della Costituzione in immagini semplici atte a diffonderne, in modo immediato, i concetti base.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia:



- Il significato dei simboli dello Stato italiano e rimandi agli eventi storici.

- Riflessione sull'utilizzo dei simboli dello Stato nel proprio vissuto

Geografia:

- Il processo di formazione dell'UE

- Le principali istituzioni europee.

- Approfondimento su un'istituzione europea.

Musica:

- Creazione "carta d'identità" dell'inno di Mameli

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Ruolo dell'Onu nelle dinamiche internazionali, con particolare riferimento alle missioni di pace

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 2[^]

Educazione Fisica:

- Il doping nello sport e rischi che ne derivano.



Italiano:

- I disturbi alimentari
- Approfondimento su un'associazione che si occupa di aiutare chi soffre di disturbi alimentari.

Scienze:

- I rischi del tabagismo.
- Principi di corretta alimentazione e disturbi alimentari

Inglese:

- A brief history of smoking; reasons not to start smoking or to quit smoking (make a leaflet)

Classe 3[^]

Scienze:

- I rischi relativi all'assunzione di droghe

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1[^]

Inglese:

- Different types of pollution (soil, marine, air, noise and light pollution) and green economy

Italiano:

- Conoscenza delle realtà che tutelano il territorio
- Approfondimento sulle attività delle associazioni che tutelano il territorio (Legambiente, WWF ecc.)

Storia:



- Ricerca iconografica finalizzata a cogliere le trasformazioni del paesaggio.
- Stesura di un decalogo di azioni finalizzate a promuovere la tutela dell'ambiente

Classe 3[^]

Educazione Fisica:

- Il plogging come esempio di tutela dell'ambiente naturale

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I cambiamenti climatici e l'inquinamento



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Inglese:

- Different types of pollution (soil, marine, air, noise and light pollution) and green economy

Spagnolo:

- A favor del planeta

Geografia:

- Trasformazioni del paesaggio dovute ad agenti esogeni, con particolare attenzione all'opera dell'uomo e con utilizzo di immagini storiche e satellitari

Scienze:

- I cambiamenti climatici e l'inquinamento

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1[^]

Arte e Immagine:

- Ambiente e urbanistica, sviluppo sostenibile delle città: valutare, attraverso modelli grafici, quale modello di abitazione/quartiere risulta essere più sostenibile

Classe 3[^]

Storia:

- Esperienze di volontariato sul territorio

Musica:

- Creazione "carta d'identità" canzone a tema



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica:

Dalla "paghetta" allo stipendio: le regole per una gestione corretta

Tecnologia:

- Confronto tra costi ed efficienza energetica dei pannelli fotovoltaici. Scelta della forma di pagamento più idonea.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

La gestione efficace e consapevole del denaro

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



Tematiche affrontate / attività previste

Inglese:

- Dipendenze e criminalità: Al Capone

Italiano:

Uno sguardo più consapevole sui diritti e doveri della convivenza civile

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^

Storia:

- Partire da un'informazione (dato, contenuto digitale), e analizzarne l'attendibilità attraverso l'uso di fonti differenti

Classe 2^

Matematica:

- Riconoscere ed evitare i rischi in rete: le fake news

Tecnologia:

- Le fake news

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1^

Educazione Fisica:



- Utilizzo di Canva per rielaborare i contenuti

Classe 2[^]

Matematica:

- Riconoscere ed evitare i rischi in rete: le fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1[^]

Italiano:

- Realizzazione di un vademecum per una corretta comunicazione in Internet

Classe 2[^]



Spagnolo:

- Exploradores....de la red

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe 1[^]

Tecnologia:

- La Netiquette

Classe 2[^]

Inglese:

- Who is a digital citizen? and how to recognize fake news

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dati personali e privacy
- Un decalogo per proteggere la privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica:

- I social: il diritto alla riservatezza

Musica:

- Creazione canzone rap sui temi della cittadinanza tramite IA

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Arte e Immagine:

- Ricerca e utilizzo e scelta consapevole delle app appropriate a svolgere un tema di comunicazione visiva.

Italiano:

- "Una storia come tante"



- La ricetta per la fake news perfetta

Inglese:

- Who is a digital citizen? and how to recognize fake news

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIOCHIAMO A FAR FESTA

Le feste, le ricorrenze e le giornate dedicate sono occasioni preziose di scoperta e nuove conoscenze, con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura e di iniziare a riflettere su alcune tematiche ambientali e sociali che contribuiranno a sviluppare la cittadinanza attiva

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ L' EMOZIONE IN GIOCO

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento costituisce l'essenza dell'esperienza educativa e delle relazioni: è l'inizio di un cammino nuovo ed è, nella maggior parte dei casi, la prima vera esperienza nel sociale, che vede il bambino coinvolto in un ambiente nuovo, finalizzato a promuovere relazioni con i pari e con gli adulti. La scuola dell'Infanzia si propone come luogo accogliente e attenta all'inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. Luogo di inclusione e di convivenza nella democrazia, nel quale il valore dell'uguaglianza va ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa e non limite.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ SICUREZZA IN STRADA

Il progetto ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ FESTA DELL' ALBERO

Evento di sensibilizzazione alla difesa dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Scopo di tale iniziativa è quello di coltivare una sostenibilità "green" a partire dall'infanzia, capace di manifestarsi in comportamenti rispettosi del vivere con gli altri, della nostra terra e delle risorse ambientali, nella direzione della creazione di un nuovo modello economico circolare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale adottato dal nostro Istituto intende la competenza come la "comprovata capacità" di utilizzare, in molteplici situazioni di vita, un insieme di conoscenze e abilità



acquisite negli ambienti di apprendimento formali e informali. Attraverso lo sviluppo di competenze e lo svolgimento dei compiti di realtà si realizza pienamente quell'imparare a imparare che è alla base dell'apprendimento permanente ed è una delle mete fondanti dell'istituzione scolastica (Consiglio d'Europa).

La didattica per competenze si avvale di diverse strategie e tecniche sia didattiche sia di organizzazione del gruppo classe. Insegnare per competenze ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze.

Fulcro della didattica per competenze diviene l'interdisciplinarietà. L'Istituto Comprensivo "Don Milani - D'Assisi" adotta un approccio didattico che prevede l'integrazione di più discipline per affrontare argomenti e problemi in modo esperienziale, globale e completo.

In questa prospettiva aperta agli intrecci disciplinari, le STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) si intersecano ed integrano le discipline fondamentali nel curriculum di infanzia, primaria e secondaria di primo grado, fondendosi in modo armonioso e offrendo agli alunni gli strumenti idonei per un'esperienza didattica stimolante e coinvolgente. L'integrazione delle suddette discipline permette agli alunni di acquisire fondamentali competenze cognitive, critiche e creative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa prevede lo sviluppo di competenze trasversali attraverso lo svolgimento delle UDA annuali progettate nei vari ordini di scuola.

Le competenze affettivo/relazionali e motivazionali vengono promosse nella didattica curricolare e attraverso percorsi formativi extracurricolari relativi alla lettura, ai linguaggi delle discipline STEM, del cinema, dell'arte, della musica, dello sport.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave vengono adeguatamente declinate e integrate all'interno del curriculum verticale, assicurando una progressione ed un consolidamento sistematico delle stesse all'interno di tutto il percorso educativo garantendo continuità nei diversi gradi di



istruzione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus "Dada e Steam: imparare facendo"

Il nostro istituto ha aderito al progetto Erasmus+ KA122-SCH - Short-term projects for mobility of learners and staff in school education (KA122-SCH), Job Shadowing, che verte sull'osservazione e lo scambio di pratiche innovative tra insegnanti, concentrandosi su tematiche come il setting di apprendimento, l'organizzazione delle giornate e delle attività scolastiche, le metodologie didattiche e la gestione delle situazioni problematiche. Questo scambio di esperienze che avverrà in una scuola svedese con la quale è stato già effettuata una progettualità di scambio di buone pratiche nell'ambito del progetto E-Twinning, costituisce una preziosa opportunità per un confronto tra metodologie didattiche ed organizzative, nonché per l'implementazione di nuove proposte didattiche e di apprendimento nell'ottica inclusiva e interculturale.

Tali azioni costituiscono un investimento per l'istituto in termini di miglioramento delle risorse professionali e di innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti, nella direzione dell'innalzamento della qualità del servizio scolastico, già avviata dall'istituto.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Progetti E-Twinning

L'implementazione dei progetti E-Twinning rappresenta un'opportunità fondamentale per arricchire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del nostro Istituto Comprensivo. Attraverso la partecipazione a questi programmi, gli studenti possono sviluppare competenze linguistiche, relazionali e interculturali, oltre a promuovere un'educazione inclusiva e di qualità. L'integrazione di esperienze di apprendimento internazionale stimola la curiosità e la motivazione degli alunni, permettendo loro di confrontarsi con diverse realtà culturali e scolastiche. In tal senso, l'istituto, grazie allo scambio di buone pratiche con altre scuole europee, favorisce un approccio innovativo e collaborativo nella didattica. Queste esperienze, aperte e orientate al futuro, non solo arricchiscono il percorso educativo degli studenti, ma contribuiscono anche a formare cittadini europei consapevoli e attivi, in linea con gli obiettivi di educazione globale e sostenibile.

L' E-Twinning consente agli studenti, attraverso una piattaforma digitale europea di entrare in contatto con coetanei di altri paesi, lavorando insieme su temi e progetti condivisi, utilizzando strumenti digitali. I progetti riguardano diverse aree disciplinari, ma anche la promozione di valori come la cittadinanza europea e la comprensione interculturale. Consente di sviluppare diverse competenze oltre a quelle multilinguistiche:

- Competenze digitali: gli studenti apprendono a utilizzare in modo efficace le



tecnologie per la comunicazione e la collaborazione online.

- Competenze linguistiche: i progetti favoriscono l'uso di lingue straniere, migliorando la comprensione e l'espressione in altre lingue.
- Competenze sociali e civiche: gli studenti sviluppano il senso di cittadinanza europea, imparano a lavorare in team e a rispettare la diversità culturale.
- Competenze interculturali: l'interazione con studenti di altri Paesi aiuta a comprendere e apprezzare culture diverse.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Progetto "A Scuola di futuro"**

Progetto "A Scuola di futuro" - Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Nell'ambito del suddetto finanziamento sono in corso di svolgimento n. 11 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze in lingua inglese con conseguimento delle certificazioni Cambridge, rivolti degli studenti delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCUOLA DI FUTURO

○ **Attività n° 4: Progetto "A scuola di futuro"**

Progetto "PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA" Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Percorsi inglese (Convenzione Just British) consolidamento e potenziamento di lingua inglese, con la possibilità del conseguimento di certificazione previsti sia per i docenti che per gli studenti.

Progetto "A Scuola di futuro" - Avviso/decreto: M4C1I3.1-2023-1143 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Nell'ambito del suddetto finanziamento sono in corso di svolgimento n. 11 percorsi di



formazione per il potenziamento delle competenze in lingua inglese con conseguimento delle certificazioni Cambridge, rivolti degli studenti delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCUOLA DI FUTURO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: A scuola di futuro - Progetto "PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA " Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

Progetto "PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA " Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Percorsi stem -rivolti alle classi terze, quinte e alle eccellenze delle classi quarte Don Milani

Tale progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali nella didattica, predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di sviluppo del pensiero computazionale in un contesto di gioco-apprendimento, sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.

Obiettivo principale dei percorsi all'interno del progetto è quello di permettere agli alunni di acquisire in modo semplice e coinvolgente concetti razionali e astratti, che sono alla base del pensiero umano per studiare e rappresentare la realtà. Gli studenti avranno



L'opportunità di sviluppare competenze digitali essenziali per la società di oggi, attraverso attività pratiche che coinvolgono le tecnologie in continua evoluzione.

Struttura e attività principali:

1. Laboratorio di pensiero logico e algoritmico: Gli studenti esploreranno il pensiero logico e algoritmico, imparando a risolvere problemi con l'uso di sequenze logiche e regole. Utilizzeranno giochi e attività pratiche per comprendere i concetti di "sequenza", "ripetizione" e "condizione". Attraverso attività di coding (programmazione semplice) e giochi di logica, impareranno come costruire algoritmi per risolvere situazioni quotidiane.
2. Introduzione alla robotica educativa: I bambini potranno sperimentare la robotica educativa, utilizzando robot programmabili per eseguire semplici compiti. Questo li aiuterà a comprendere come il pensiero computazionale si applica nella vita di tutti i giorni. Con l'aiuto di kit di robotica, come Lego WeDo o Ozobot, gli studenti costruiranno e programmeranno robot per risolvere sfide concrete.
3. Tecnologie e Tinkering (Fare): In un ambiente di laboratorio pratico, gli studenti metteranno in pratica le loro idee con attività di tinkering, ossia costruzione e sperimentazione di oggetti tecnologici. Utilizzeranno materiali semplici per creare progetti che combinano scienza, matematica, tecnologia e ingegneria. Ad esempio, potranno costruire piccoli circuiti, fare esperimenti scientifici e creare oggetti funzionali attraverso l'uso della tecnologia.
4. Didattica interdisciplinare: Ogni attività sarà affrontata con un approccio interdisciplinare, combinando abilità provenienti da diverse discipline come matematica, scienze, tecnologia e ingegneria. Ad esempio, in un'attività di robotica, gli studenti dovranno utilizzare la matematica per misurare distanze, la scienza per capire il funzionamento di un motore e la tecnologia per programmare il robot.
5. Sviluppo delle competenze digitali: Durante il progetto, gli alunni impareranno a utilizzare software di base, programmi di codifica e app per sviluppare competenze digitali fondamentali. Ogni attività sarà progettata per allinearsi con il framework Dig.Comp 2.2, assicurando che gli studenti acquisiscano le competenze digitali richieste nella società contemporanea.

I progetti eseguiti dai diversi esperti interne ed esterni si avvarranno di una metodologia pratica e partecipativa. I bambini saranno protagonisti attivi del loro apprendimento, attraverso attività laboratoriali, giochi didattici e l'uso di tecnologie innovative. Le competenze saranno sviluppate in un ambiente collaborativo, stimolando la creatività e il



lavoro di squadra.

Risultati attesi: Gli studenti acquisiranno:

- Competenze digitali di base (uso di computer, app, programmi di codifica).
- Capacità di risolvere problemi attraverso il pensiero logico e algoritmico.
- Conoscenze di base in robotica educativa.
- Competenze interdisciplinari che collegano scienza, matematica, tecnologia e ingegneria.
- Sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

Al termine del progetto, gli studenti saranno in grado di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, applicare il pensiero logico e computazionale a situazioni pratiche e lavorare in modo collaborativo su progetti tecnologici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Interagire nel gruppo di lavoro in maniera produttiva ed inclusiva.
- Partecipare in maniera efficace in situazioni-problema mettendo in atto strategie di problem solving.

○ Azione n° 2: Facciamo insieme

L'insegnamento delle STEAM richiede approcci didattici innovativi, che mirino all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, privilegiando l'esperienza laboratoriale e valorizzando le competenze e il vissuto relazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di osservazione, sperimentazione e manipolazione di materiali e fenomeni
- Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi
- Sviluppare le capacità logiche, matematiche, scientifiche e tecnologiche in relazione a bisogni e competenze adeguate all'età dei bambini

○ **Azione n° 3: Impari "amo" con il coding**

Tale progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale nella didattica predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di coding e di robotica educativa attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Il ricorso alle tecnologie pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, identificare un problema diventando sempre più autonomi nel valutare situazioni. Le attività favoriscono un approccio collaborativo che consente di valorizzare la capacità di comunicare, prendere decisioni e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di collaborare con i compagni a lavorare in squadra con compiti diversi

Interesse e motivazione verso le attività matematico-scientifiche

Utilizzo strategie di problem solving

Sviluppo delle attività logiche

Allenamento a non scoraggiarsi dinnanzi all'errore

○ **Azione n° 4: Programmiamo in gioco**

Tale progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale nella didattica predisponendo un ambiente stimolante ed incoraggiante, strutturando percorsi di conoscenza del computer, di coding e di robotica educativa attraverso l'utilizzo di strumenti digitali. Il ricorso alle tecnologie pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, identificare un problema diventando sempre più autonomi nel valutare situazioni.



Le attività favoriscono un approccio collaborativo che consente di valorizzare la capacità di comunicare, prendere decisioni e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di collaborare con i compagni in squadra con compiti diversi.

Utilizzo di strategie di problem solving.

Interesse e motivazione verso le attività matematico -scientifiche.

Sviluppo delle attività logiche.

Allenamento a non scoraggiarsi dinnanzi all'errore.



○ Azione n° 5: Robotica educativa

Il progetto didattico è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base nell'ambito delle discipline STEM ed è focalizzato su percorsi di coding (programmazione a blocchi), robotica educativa e intelligenza artificiale, coerentemente con le Linee guida per le discipline STEM 2022. Gli studenti, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali e app dedicate, sono coinvolti in attività di programmazione informatica (sviluppo codice) e/o nella realizzazione di prodotti informatici (ad es. videogame) nonché nell'utilizzo e nello sviluppo di app di intelligenza artificiale (ad es. classificatori automatici e/o chatbot), unitamente ad un approfondimento e una riflessione sulle implicazioni etiche ed economico-sociali che quest'ultima pone ai cittadini del mondo di oggi e di domani.

Tali attività consentono di stimolare e consolidare negli alunni competenze fondamentali e trasversali tra le varie discipline quali il pensiero computazionale, il pensiero critico, le capacità logiche e di problem solving, attraverso metodologie didattiche innovative.

L'apprendimento è favorito da un approccio basato su una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Pertanto, le metodologie didattiche privilegiano quelle di tipo cooperativo e laboratoriale, favorendo meccanismi di apprendimento basati sul learning by doing e sul problem solving, intelligenza creativa e design thinking, hackaton e sfide di co-progettazione.

In un'ottica inclusiva, Il carattere trans-disciplinare delle materie STEM, lo stimolo della creatività e della curiosità degli studenti, nonché la collaborazione tra gli stessi, favoriscono diverse modalità di apprendimento e valorizzano le differenze. In questo modo si promuove un clima di accoglienza e rispetto reciproco, in cui sperimentazioni ed errori successivi alimentano discussioni e confronti, diventando punto di partenza per lo sviluppo di soluzioni innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le tecnologie digitali e le app dedicate, attraverso attività di programmazione informatica (sviluppo codice) e/o la realizzazione di prodotti informatici (ad es. videogame).

Saper utilizzare e sviluppare app di intelligenza artificiale (ad es. classificatori automatici e/o chatbot).

Riconoscere le implicazioni etiche ed economico-sociali che riguardano i cittadini del mondo di oggi e di domani.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "D'ASSISI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In ottemperanza a quanto indicato nel D. M. 328 del 22/12/22, "Linee Guida orientamento", si esplicitano le seguenti attività:

- a) Conoscenza del sé con attività che rafforzino la "decision making" e in particolare che sostengano i criteri di scelta quali:
 - caratteristiche personali – punti di forza e debolezza – interessi – attitudini, capacità e competenze – stili di apprendimento – metodo di studio – sogni e desideri – opinioni dei genitori e degli insegnanti
- b) Conoscenza del contesto con attività come:
 - peer tutoring tra studenti più grandi e ciclo inferiore (open day e laboratori presso istituti superiori) – Laboratori STEM – Esperienze varie di apprendimento – Percorsi per sviluppare competenze trasversali
- c) attività extracurricolari:
 - giornata di orientamento presso Istituti ospitanti
 - apertura della scuola a workshop proposti da Scuole Secondarie di 2° grado del territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Adesione ad attività di orientamento sul territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Miglioriamoci

Il percorso di miglioramento prevede il consolidamento/potenziamento degli apprendimenti in lingua italiana e in matematica attraverso le seguenti attività: SCUOLA DELL'INFANZIA - A) Percorsi personalizzati per alunni con BES ; B) partecipazione a percorsi educativo -didattici finanziati con fondi europei, PNRR, MIM SCUOLA PRIMARIA - A) recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica per tutte le classi; B) percorsi didattici di apprendimento della lingua italiana e della matematica anche con riferimento ai quadri di riferimento Invalsi per le classi seconde e quinte (extracurricolare); C) percorsi individualizzati per alunni con BES (classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^]) da realizzare con il supporto dei docenti con ore di disponibilità/potenziamento; D) attività didattiche per alunni ad "Alto potenziale"; E) partecipazione a percorsi educativo-didattici finanziati con fondi europei, PNRR, MIM. F) Preparazione alla gara "I giochi di Fibonacci". G) Preparazione alla gara "I giochi del Mediterraneo". Partecipazione ai "Giochi Matematici del Mediterraneo 2023"-XIII edizione Percorsi individualizzati per alunni con BES (per tutte le classi) da realizzare anche con il supporto dei docenti del potenziamento (curricolari) Percorsi didattici per alunni ad "Alto potenziale"(curricolari) Partecipazione a percorsi educativo-didattici finanziati con Fondi europei, MIM, PNRR Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica in itinere per tutte le classi (curricolari ed extracurricolari) : La storia di "Mat-ita" e i suoi amici (Recupero e potenziamento degli apprendimenti in italiano e matematica- classi prime - curricolare) "GiochiAMO con parole e numeri"(Recupero e potenziamento degli apprendimenti in italiano e matematica- classi seconde - curricolare) Mat-ita(recupero e potenziamento degli apprendimenti di matematica e italiano per le classi terze - curricolare) OLIMPIADI DI CLASSE (recupero e potenziamento degli apprendimenti di matematica e italiano - classi quarte - curricolare) "OFFICINA ATTIVA" (recupero e potenziamento degli apprendimenti di matematica e italiano - classi seconde- extracurricolare) Progetto Ristori – "Sbagliando s'inventa" – DM 85/2023 (Recupero e potenziamento degli apprendimenti in italiano e matematica - classi quinte Faenza - extracurricolare) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetti curricolari • Progetto Coro dell'intervallo: formazione di un coro fortemente inclusivo (tutte le classi) • Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze disciplinari in itinere (tutte le classi) • Partecipazione ai "Giochi Matematici del Mediterraneo 2025" - XV edizione (classi terze) • Olimpiadi di Spagnolo (classi terze) • Percorsi individualizzati per alunni con BES (tutte le classi) da realizzare anche con il supporto dei docenti del potenziamento • Percorsi didattici per alunni



ad "Alto potenziale" (tutte le classi) Progetti extra-curricolari • Partecipazione a percorsi educativo-didattici finanziati con Fondi europei, MIM, PNRR (tutte le classi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- acquisizione/recupero delle abilità di base in lingua italiana, in matematica e lingua inglese; - recuperare situazioni di disagio socio-culturale; - prevenire il rischio di dispersione scolastica; - favorire l'inserimento di alunni stranieri nel rispetto della cultura e delle tradizioni del Paese di origine; - acquisire la lingua italiana nei diversi usi, utili alla socializzazione e alla scolarizzazione; Ciascun alunno a conclusione del percorso dovrà: - aver acquisito una maggiore padronanza della strumentalità di base e aver arricchito il suo bagaglio di competenze disciplinari; - aver acquisito o avviato l'acquisizione di un suo metodo di studio che lo renda sempre più autonomo e sicuro di sé; - aver migliorato la propria autostima e la sicurezza nelle proprie capacità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Met@lab Immersivo



	Polifunzionale (Scienze, Informatica, Robotica)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Per i Progetti extra-curricolari potrebbero essere coinvolte risorse professionali esterne in qualità di esperti.

● Competenze per la vita

SCUOLA DELL'INFANZIA- Attivazione di percorsi di sviluppo della Lingua Inglese: □ Percorsi di prima conoscenza della Lingua Inglese • Progetto "Let's play" per tutti gli alunni dell'Istituto (curricolare) • Progetto "Let's play" per gli alunni cinquenni dell'Istituto con la partecipazione dei docenti specializzati in Lingua Inglese della Scuola Primaria □ Percorsi di sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa: • Percorsi didattici di Coding per tutte le sezioni (curricolari) • Partecipazione all'“EuCodeWeek2024”- Settimana europea della programmazione (dal 14 al 27 ottobre 2024) • Progetto steam "Facciamo insieme" rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto • Progetto "Programmiamo in gioco" rivolto agli alunni cinquenni del plesso Collodi (extracurricolare) • Progetto "Programmiamo in gioco" rivolto agli alunni cinquenni del plesso A.G. Zema (extracurricolare) • Progetto "Impari"amo" con il coding" rivolto agli alunni cinquenni del plesso Zema-Faenza (extracurricolare) □ Percorsi di sviluppo della grafo-motricità: • Progetto "Expo-Art" rivolto agli alunni cinquenni del plesso A.G. Zema (extracurricolare) • Evento – Laboratorio con Hervé Tullet- streaming mondiale con la partecipazione di alcune sezioni dell'Istituto SCUOLA PRIMARIA -Attivazione di percorsi curricolari di consolidamento e potenziamento di Lingua Inglese per il miglioramento delle abilità in lingua straniera (listening, speaking, reading, writing): □ Percorsi di sviluppo della Lingua Inglese Progetto “PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA” Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Percorsi inglese (Convenzione Just British) consolidamento e



potenziamento di lingua inglese, con la possibilità del conseguimento di certificazione rivolto alle classi quarte, quinte e le eccellenze delle classi terze (extracurricolare) □ Percorsi di sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e di robotica educativa • Percorsi didattici di Coding per tutte le classi (curricolari) • Logic@mente - attività laboratoriali e stem attraverso i testi (classi quinte) • Partecipazione all'“EuCodeWeek2024”- Settimana europea della programmazione (dal 14 al 27 ottobre 2024) • Partecipazione al concorso “Giochi di Fibonacci”- edizione 2024-2025”(quarte e quinte dell'Istituto) • Progetto “PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA” Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - Percorsi stem -rivolti alle classi terze, quinte e alle eccellenze delle classi quarte Don Milani • Erasmus day - edizione stem per le classi quinte del plesso Don Milani □ Percorsi di sviluppo della grafo-motricità Progetto POF comunale “Si alzi il sipario: si va in scena!” rivolto alle classi terze dell'Istituto (curricolare) Evento – Laboratorio con Hervé Tullet- streaming mondiale con la partecipazione di alcune classi del Gandhi e del Don Milani SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetti curricolari • Concorso Fao con la realizzazione di una locandina sul tema del cibo e della fame nel mondo (classi seconde plesso d'Assisi) • Progetti E-twinning (tutte le classi) • Progetto di Arte Van Gogh, il pittore delle stelle (classe 3G plesso Gandhi) • Partecipazione dell'I.C. all'EuCodeWeek2024- Settimana europea della programmazione (tutte le classi) • Progetto Cittadinanza attiva a scuola: in orario antimeridiano, attività da svolgersi con il supporto dell'organico potenziato (tutte le classi) • Progetto Bridgestone: 2 incontri in presenza entro il 2025, uno STEM indirizzato alle classi terze , l'altro relativo all'educazione stradale, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, rivolto a tutte le classi Progetti extra-curricolari • Percorsi Cambridge di sviluppo della Lingua Inglese (tutte le classi) • Progetto robotica - Percorsi di sviluppo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e di Robotica Educativa (tutte le classi) •“Percorsi nella musica”: percorso in continuità, presso la scuola Casavola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze di Lingua Inglese anche conseguendo la relativa certificazione per i bambini (eccellenza) della scuola Primaria; - Prima conoscenza della Lingua Inglese sin dalla Scuola dell'Infanzia; - Avvicinamento ad un nuovo codice linguistico; - Acquisizione di elevati livelli di consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie; - Utilizzo del pensiero computazionale; - Rappresentazione di sequenze operative attraverso algoritmi; - Utilizzo di software e applicativi digitali in contesti condivisi: - Costruzione di ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri; - Potenziamento delle abilità grafo-motorie; - Potenziamento dell'autonomia personale e l'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Atelier creativo
	Met@lab Immersivo



	Polifunzionale (Scienze, Informatica, Robotica)
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium

Approfondimento

Per i Progetti extra-curricolari potrebbero essere coinvolte risorse professionali esterne in qualità di esperti.

● Classi in movimento

L'attività sportiva rappresenta uno dei mezzi più efficaci per la formazione globale della persona e per educare ad un corretto e sano sviluppo psicofisico. Pertanto verranno attuati i seguenti progetti: SCUOLA DELL' INFANZIA: - Progetto psicomotorio/yoga: "Yogando" rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto SCUOLA PRIMARIA : - "Rugby nella Scuola" a.s. 2024/2025 rivolto alle classi prime e seconde per la promozione dello sport. - Progetto "Pause Attive" promosso da Sport e Salute per la diffusione di buoni stili di vita e buone pratiche. - "Stretching a scuola"- Azioni informative progetti regionali puglia per la salute, per la diffusione di buoni stili di vita e buone pratiche. - Erasmus day - edizione sportiva per le classi quinte dei plessi Faenza e Gandhi SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetti curricolari • Progetto Scuola Attiva Junior (tutte le classi) • Campionati Studenteschi (tutte le classi) • Erasmus day - edizione sportiva per le classi seconde Progetti Extra-curricolari • Progetto multisport - Costruttori di sogni (tutte le classi)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Miglioramento della percezione e della conoscenza del proprio corpo; - Sviluppo generale della psico-motricità; - Consolidamento e affinamento degli schemi motori statici e dinamici; - Sviluppo delle capacità relative alle funzioni senso-percettive; - Sviluppo della dimensione affettiva, morale, culturale e sociale dei bambini; - Socializzazione attraverso attività di gruppo, di gioco e di sport nel rispetto delle regole e dell'altro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Per i Progetti extra-curricolari sono coinvolte risorse professionali esterne in qualità di esperti.

● Cittadini si diventa

Le attività formative relative all'area tematica "Cittadini si diventa" sono svolte all'interno di percorsi curricolari ed extracurricolari realizzati anche in rete, con risorse interne o esperti esterni e vanno nella direzione dell'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva. Per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva vengono realizzati i progetti di seguito indicati: SCUOLA DELL' INFANZIA - • Progetto Continuità di Istituto - Cosa c'è nella mia valigia - Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (Curricolare) • Open Day 2024/2025 • Progetto accoglienza-



inserimento "Emozioni in gioco" rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto (Curricolare) • Progetto feste e giornate celebrative " Giochiamo a far festa" rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto (Curricolare) • Progetto orto/giardino "Un orto per tutti" rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto (Curricolare) • Progetto sicurezza/ed. stradale "Sicurezza in strada" in collaborazione con gli Agenti della Polizia Municipale del Comune di Modugno rivolto a tutti gli alunni per la lezione teorica; ai cinquenni sarà riservata una passeggiata nel quartiere del plesso frequentato (Curricolare) • Percorsi didattici di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo rivolto a tutte le sezioni (Curricolare) • Progetto Scuola 2024/2025 "AroBa2" - Azienda Navita - (con la collaborazione della cooperativa IRIS), che propone un percorso educativo-didattico finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente per tutte le sezioni dell'Istituto (Curricolare) • Partecipazione all'evento "Festa dell'albero" a.s. 2024-2025 (cinquenni della scuola dell'infanzia e classi prime scuola primaria) con la piantumazione degli alberi di Legambiente • Partecipazione ai percorsi/laboratori SaperCoop: "Scopriamo la spesa" rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto che saranno guidati al riconoscimento dei prodotti per un consumo consapevole. SUOLA PRIMARIA - • Progetto Continuità di Istituto - Cosa c'è nella mia valigia - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e S.S. di primo grado. (Curricolare) • Progetto "Murales", finalizzato all'abbellimento della zona antistante del plesso "Don Milani" • Open Day • PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA - sensibilizzazione ai diversi temi e celebrazione delle giornate con attività dedicate: Giornata dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Festa dell'albero, Giornata contro la violenza sulle donne, Donne nella scienza, Giornata della Legalità... ect (tutte le classi e le sezioni dell'Istituto- curricolare) • Percorsi didattici di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo rivolto a tutte le classi (curricolare) Percorsi personalizzati per favorire la diffusione di una cultura scolastica attenta alle potenzialità di ogni alunno, forma il personale interno al riconoscimento e alla cura degli alunni dall'alto potenziale per i quali ha predisposto modelli di Piani didattici personalizzati • Partecipazione all'evento "Festa dell'albero" a.s. 2024-2025 (classi prime scuola primaria, cinquenni della scuola dell'infanzia) con la piantumazione degli alberi di Legambiente Progetto e concorso nazionale FAI - RACCONTIAMO IL PATRIMONIO: NUOVE NARRAZIONI (classi quinte Don Milani) • Proposta progetto UNICEF - percorsi sui diritti dei bambini attraverso i kit proposti- Classi prime del plesso Don Milani (curricolare) • Laboratorio didattico-pet in collaborazione con l'associazione (Unimri) e l'associazione dei "Piccoli appassionati di canarini (classi prime dell'Istituto) • Progetto Scuola 2024/2025 "AroBa2" - Azienda Navita - (con la collaborazione della cooperativa IRIS), che propone un percorso educativo-didattico finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente (tutte le classi dell'Istituto) • "Piccola biblioteca ambientale" - Arpa Puglia- consultazione di libri dedicati all'ambiente • Progetto Bridgestone: B-DROP (Progetto dedicato all'acqua e alla preservazione di questo - classi prime e seconde) • Giornata dell'alimentazione e partecipazione al "CONCORSO POSTER", sostenere uno stile di vita sano e una corretta alimentazione (classi quinte Don Milani) • Progetto "Train... To Be Cool" (Educazione alla Legalità), attraverso incontri organizzati e tenuti



dalla Polizia Ferroviaria in collaborazione con il M.I.U.R., con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria (rivolto alle classi quinte del Circolo, curriculare) • Percorsi didattici di Legalità con i Carabinieri: - intervento esperto di un rappresentante del Comando dei Carabinieri di Modugno • Percorsi didattici di Ed. stradale con l'intervento esperto del comando dei VV. UU. del Comune di Modugno rivolto a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e primaria. • Iscrizione dell'Istituto all'iniziativa "Frutta e verdura nelle scuole", finalizzato ad incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione (tutte le classi dell'Istituto, curriculare) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetti curricolari • Progetto Continuità: UNA GIORNATA ALLA SCUOLA SECONDARIA (tutte le classi) • Erasmus days: giornate di attività sportive e STEM presso i diversi plessi della scuola primaria • PROGETTO ORIENTAMENTO: Erasmus Day c/o l'Istituto Tommaso Fiore (classi terze) • Progetto /concorso Pillole di ...Sicurezza promosso dall'ANSI _ incontri interattivi e concorso finale (tutte le classi) • Progetto Sicurezza Stradale: attività in orario antimeridiano in collaborazione con la Polizia Municipale (tutte le classi) • Progetto/concorso: Vibrazioni di Legalità (classi 2G e 3G) • Progetto Scuola 2024/2025 "AroBa2" - Azienda Navita - (tutte le classi) • Percorsi didattici di prevenzione al BULLISMO e al CYBERBULLISMO rivolto a tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Motivazione ad apprendere; - Sviluppo delle capacità relazionali e cooperative, salvaguardando l'autonomia di ciascun alunno e la "diversità"; - Rispetto della cultura della diversità e sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva; - Riflessione sui propri comportamenti e conoscenza di sé; - Capacità di autovalutazione (aumento dell'autostima, del grado di partecipazione attiva e del senso di responsabilità); - Sviluppo delle attitudini dell'indagine obiettiva; - Costruzione di strumenti di rappresentazione del territorio; - Lettura del paesaggio urbano come oggetto di osservazione diretta; - Prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme attraverso la conoscenza e l'attuazione della convenzione dei diritti dell'infanzia; - Consapevolezza delle proprie responsabilità; - Partecipazione e collaborazione nelle attività collettive contribuendo alla costruzione del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Auditorium



Approfondimento

I progetti proposti prevedono la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni, associazioni e figure professionali che operano nell'ambito della legalità e della cittadinanza attiva.

● Sosteniamo la cultura

SCUOLA DELL' INFANZIA- • Partecipazione all'iniziativa nazionale “#IOLEGGOPERCHÈ 2024-2025” di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che vede la donazione di libri di narrativa per la biblioteca scolastica • Progetto gruppo biblioteca e lettura “Strade di carta” rivolto a tutte le sezioni dell'Istituto in collaborazione con il Presidio del libro che vedrà la realizzazione di varie attività come: • Inaugurazione della "Bibliolab"- plesso Gandhi e Collodi • La notte dei pupazzi • Incontri con gli autori e merende letterarie • Organizzazione del maggio dei libri • Progetto "Il bello dell'arte" rivolto agli alunni cinquenni del plesso Collodi (Extracurricolare) • Progetto "Bobo e il cappello delle risate" rivolto agli alunni cinquenni del plesso Zema-Faenza (Extracurricolare) • Partecipazione all'iniziativa “Periferie animate IV edizione” – Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM 2023/24 e 2024/25 (rivolto agli alunni cinquenni dell'Istituto) • Visite guidate SCUOLA PRIMARIA - Per favorire l'alfabetizzazione culturale si attueranno i seguenti percorsi: • Partecipazione all'iniziativa nazionale “#IOLEGGOPERCHÈ 2024-2025” di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che vede la donazione di libri di narrativa per la biblioteca scolastica e lettura di classe (curricolare) Progetto gruppo biblioteca e lettura “Strade di carta”(tutte le classi e le sezioni dell'Istituto- curricolare) • Presidio del libro: Inaugurazione “Bibliolab” - Plesso Gandhi • Presidio del libro: Incontri con gli autori e merende letterarie (tutte le classi e le sezioni dell'Istituto) • Presidio del libro: Organizzazione del maggio dei libri (tutte le classi e le sezioni dell'Istituto) • “Periferie animate IV edizione” – Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MiM 2023/24 e 2024/25 (Tutte le classi dell'Istituto per il cineforum e le classi quinte per i laboratori) • Partecipazione al concorso Eduinaf “Gianni Rodari-” (classi quinte del plesso Don Milani) • Progetto “Lo schiaccianoci e i doni di Natale” (tutte le classi del plesso Faenza) • Laboratorio con la Coop - Ascoltare le immagini - percorsi di lettura e laboratori rivolti alle classi prime e seconde (curricolare) • Progetto “Giocability”, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte del Circolo destinatari di L. 104 + un alunno tutor per ognuno (extracurricolare) • Visite guidate (tutte le classi) • Viaggi di istruzione (classi quinte) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Progetti curricolari (tutte le classi) • Progetto Lettura + incontro con gli autori • Progetto Biblioteca: allestimento biblioteca scolastica e attivazione prestito libri •



Libriamoci : Giornate di lettura nelle scuole XI° edizione • Merenda letteraria • Progetto Cineforum e uscite didattiche Progetti extra-curricolari • #loleggoperché 2024: promozione alla donazione di libri alle scuole. Dal 9 al 17 novembre (tutte le classi) • I Presidi del libro (tutte le classi) • Visite guidate (classi prime e seconde) • Viaggi di istruzione (classi terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisizione di abilità comunicative non solo verbali e collaborazione dei bambini fra pari e con i docenti; - Sviluppo del pensiero critico, creativo e valoriale. - Attivazione di forme di comunicazione positiva tra gli alunni; - Capacità di socializzazione, di cooperazione e comunicazione; - Analisi dei modelli di comportamento proprio e altrui ed espressione di giudizi, commisurati, naturalmente alla propria età; - Scoperta del piacere di leggere e del comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente ad essere dei lettori per tutta la vita; - Sviluppo delle abilità grafo-pittoriche; - Conoscenza, espressione e gestione delle emozioni; - Conoscenza della realtà attraverso un approccio corporeo; - Utilizzo del linguaggio delle immagini per spiegare i fenomeni naturali; - Attuazione di comportamenti sociali corretti per relazionarsi con i pari e con gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Atelier creativo

Met@lab Immersivo

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Auditorium

Approfondimento

Per i progetti curricolari ed extra-curricolari sono previsti interventi da parte di autori, esperti, associazioni, guide, figure professionali legate all'ambito specifico dei singoli progetti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Favorendo una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura, gli alunni e le alunne acquisiranno conoscenze, abilità e competenze trasversali e specifiche legate all'educazione e alla sostenibilità ambientale.



Inoltre, l'allestimento di giardini didattici consentirà agli alunni di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti nella vita personale.

La cura di questi spazi scolastici favorirà altresì, il coinvolgimento dei genitori rafforzando il ruolo della scuola nella comunità e consentirà la diffusione di buone pratiche nel territorio di riferimento dell'istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità" ha visto la realizzazione di un ampio e articolato giardino didattico nel Plesso "Don Milani" al cui interno si sviluppano percorsi sensoriali di tipo olfattivo (piante aromatiche), del gusto (piante da frutto), visivo (piante fiorite), dove sperimentare competenze green e di sostenibilità ambientale. Lo svolgimento delle attività in modo immersivo e in outdoor accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo nuovo. Le attività svolte aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FESR

● FAI - Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Migliorare le capacità espressive e comunicative, linguistiche e narrative
- Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale e naturale; scoprire gli elementi significativi dell'ambiente (ad esempio, monumenti storici, tradizioni locali, flora e fauna), favorendo il legame con il contesto sociale e culturale.
- Collaborare e condividere
- Rafforzare il senso di comunità e di valorizzazione del patrimonio culturale
- Migliorare le competenze tecnologiche e digitali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo della partecipazione al percorso è stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il patrimonio una materia da studiare, ma porti i giovani ad



impegnarsi in prima persona nella sua scoperta e tutela; gli alunni saranno invitati a considerare il patrimonio di storia, arte e natura attraverso un'esperienza formativa e condivisa. Attraverso l'iniziativa si intende fornire ai docenti un'attività didattica strutturata declinabile nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica: educare le nuove generazioni a riconoscere il valore culturale dei luoghi di storia, arte e natura presenti nel territorio, imparando a individuare e far emergere la loro identità unica e originale, e il significato che rivestono per le generazioni passate, presenti e future. Coinvolgendo le nuove generazioni nella valorizzazione e nel racconto del patrimonio culturale attraverso linguaggi e strumenti contemporanei, si incrementano i processi di partecipazione e fruizione, sviluppando competenze trasversali, sociali e civiche, nello spirito dell'Articolo 9 della Costituzione Italiana. La partecipazione al progetto offre agli studenti l'opportunità di esplorare, conoscere e valorizzare il proprio territorio, creando narrazioni che ne raccontano le storie, le tradizioni, le bellezze naturali o le peculiarità culturali. Le attività che possono essere svolte in preparazione al concorso hanno una forte valenza educativa e contribuiscono allo sviluppo di numerose competenze

Il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano 2024-2025, progetto e concorso nazionale per le scuole "Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni" (Quinte plesso Don Milani).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Partecipazione gratuita



● AROBA 2

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Obiettivo fondamentale dell'attività è il coinvolgimento dell'intera cittadinanza nella corretta gestione dei rifiuti. Le attività previste vogliono incidere sui comportamenti degli studenti e dei cittadini, in relazione all'acquisizione di una maggiore consapevolezza, promuovendo comportamenti eco-sostenibili. Gli studenti saranno accompagnati nella riflessione sulle ripercussioni ambientali dovute alla cattiva gestione dei rifiuti e nell'uso di buone pratiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede:

1. Gioco di ruolo da svolgersi in un ambiente ampio della scuola (salone, palestra) per simulare le scelte quotidiane nella gestione dei rifiuti e più in generale del rispetto dell'ambiente.
2. Visione di un video documentario e gioco multimediale in classe.
3. Eventuale interviste ai cittadini, in esterna, nei pressi dell'Istituto scolastico.
4. Eventuali attività di cittadinanza attiva

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- alcune ore

Tipologia finanziamento

- attività a carico del Comune



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) dell'Istituto Comprensivo ha previsto un ampio intervento di innovazione tecnologica, digitalizzazione e formazione. In ambito strumenti, è stato rinnovato l'accesso a Internet con fibra ultra-larga e migliorato il cablaggio delle reti, garantendo connessioni stabili e sicure in tutte le scuole. Gli spazi didattici sono stati potenziati con dispositivi moderni (PC, tablet, monitor touch) e laboratori creativi digitali. L'istituto ha partecipato al progetto "Scuola Ultra Banda Larga" per migliorare ulteriormente la connettività.

In tema di amministrazione digitale, l'istituto ha realizzato il nuovo sito web per migliorare la comunicazione con la comunità scolastica e sta portando avanti la digitalizzazione delle pratiche amministrative, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del servizio.

Per le competenze degli studenti, l'istituto promuove la lingua inglese, il pensiero computazionale e la robotica, lo sviluppo delle stem e delle competenze digitali, coinvolgendo gli studenti in attività pratiche e laboratoriali, anche grazie ai programmi Erasmus, E-twinning, alla progettualità finanziata dal D.M. 65/2023, che arricchiscono l'offerta formativa e favoriscono le pari opportunità e l'inclusione. E' previsto lo svolgimento delle attività curricolari ed extracurricolari attraverso l'uso del digitale.

Infine, la formazione del personale, rivolta ai docenti e al personale amministrativo, intende rafforzare le competenze digitali e supportare la transizione digitale. Grazie anche ai finanziamenti del DM 65/2023 e del DM 66/2023. L'istituto sta seguendo un percorso di innovazione delle metodologie didattiche, di miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento, di digitalizzazione amministrativa al fine di raggiungere gli obiettivi di transizione digitale e multilinguismo, previsti dalle suddette linee di investimento.

L'animatore digitale e il team digitale svolgono un ruolo di coordinamento nelle attività formative e nell'assistenza tecnica nei confronti della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLO COLLODI - BAAA8AP012

A.GIGLIO ZEMA - BAAA8AP023

ZEMA - FAENZA - BAAA8AP045

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze (allegate), per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola. Sono state elaborate delle prove d'ingresso da somministrare ai bambini di quattro e cinque anni. La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/ aprile), stilate sul registro elettronico di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;
- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Ascolta e comprende narrazioni
- Rielabora una storia riordinandola in sequenza
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura
- Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:



- Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
- Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

IL SE' E L'ALTRO:

- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana .
- Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare.

IMMAGINI,SUONI E COLORI:

- Utilizza tecniche espressive e creative
- Per la valutazione sono stati attribuiti tre valori corrispondenti a un punteggio relativo:

a: raggiunto pt.2;

b: parzialmente raggiunto pt.1;

c: non raggiunto pt.0;

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia.

Vengono utilizzate rubriche valutative appositamente predisposte al termine delle UDA bimestrali per gli alunni cinquenni.

Allegato:

Schede profilo annuale 3- 4- 5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nello svolgimento delle attività relative all'insegnamento trasversale di educazione civica, si terrà conto degli obiettivi presenti nel curricolo e inseriti nelle Schede Profilo per valutare le competenze acquisite dai bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione della capacità relazionali che il bambino mette in atto durante le attività didattiche viene effettuata quotidianamente, osservando le capacità dell'alunno di porsi in relazione con i pari,



con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON LORENZO MILANI-D'ASSI - BAIC8AP005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia si avvale di schede quadrimestrali per l'osservazione e la valutazione delle competenze (allegate), per fasce d'età, condivise e utilizzate da tutte le insegnanti della scuola. Sono state elaborate delle prove d'ingresso da somministrare ai bambini di quattro e cinque anni. La valutazione si avvale anche di osservazioni intermedie (ottobre/ aprile), stilate sul registro elettronico di ogni singolo docente.

La scuola dell'infanzia ha inoltre, elaborato, prove oggettive per i bimbi cinquenni dell'ultimo anno. Il lavoro è stato suddiviso in vari momenti:

- definizione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze riferiti ai campi di esperienza;
- progettazione e strutturazione di schede di riferimento;
- individuazione di tempi di somministrazione nei mesi di gennaio, marzo, maggio;
- esplicitazione delle modalità di valutazione;
- redazione di una griglia per la raccolta e tabulazione dei dati.

Nello specifico dei campi di esperienza si sono individuati i relativi traguardi a cui fanno riferimento le prove:

I DISCORSI E LE PAROLE

Ascolta e comprende narrazioni

Rielabora una storia riordinandola in sequenza

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

Prova interesse per la lingua scritta, distinguendo le lettere dai numeri.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Raggruppa e ordina oggetti, identifica proprietà, confronta e valuta quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello



IL CORPO E IL MOVIMENTO

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
Prova piacere nel movimento e sviluppa la capacità di orientarsi

IL SE' E L'ALTRO

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro.
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana .
Sviluppa il senso d'identità personale e conosce la storia familiare.

IMMAGINI,SUONI E COLORI

Utilizza tecniche espressive e creative

Per la raccolta e tabulazione dei dati è stata elaborata un'apposita griglia.

Vengono utilizzate rubriche valutative appositamente predisposte al termine delle uda bimestrali per gli alunni cinquenni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'OM. (Legge n. 150/2024) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, le disposizioni della presente ordinanza si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

Si allegato "Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria".

Allegato:

Rubrica di valutazione ED Civica Sc.Primaria a.s.2024_2025.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione della capacità relazionali che il bambino mette in atto durante le attività didattiche viene effettuata quotidianamente osservando le capacità dell'alunno di porsi in relazione con i pari, con gli adulti e con la realtà oggettiva.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

- Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

Tempi di valutazione

Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;

- Valutazione formativa: in itinere
- Valutazione sommativa.

Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);
- prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);
- prove strutturate/semi-strutturate di ingresso, intermedie e finali.
- prove grafico-pratiche
- prove orali.

Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, eccellenza/plusdotazione), secondo le modalità



specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. In riferimento al Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicitare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Per le classi terminali viene redatto il documento di certificazione delle competenze.

Per tutte le classi viene redatto il Documento di valutazione periodica e finale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In riferimento al D.lgs. n. 62/2017, la scuola ha elaborato una rubrica valutativa del comportamento che considera gli aspetti relativi alle regole della convivenza civile, all'impegno, alla partecipazione al lavoro comune, alla collaborazione e all'assunzione dei compiti.

Si allega il documento di riferimento.

Allegato:

criteri di valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

- Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)
- Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)
- Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)
- Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)



In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione.

La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai sensi del d.lgs. 62/2017, in sede di valutazione finale, l'ammissione dell'alunna e dell'alunno agli Esami è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

A) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione agli scrutini e allo esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

B) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi (l'Invalsi concorre alla certificazione di competenze con appositi repertori di descrittori, di cui al dm 742/2017)

C) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. In rapporto a situazioni oggettive e documentate, il Collegio dei Docenti potrà deliberare eventuali deroghe all'obbligo di frequenza del monte ore. Le deroghe potranno essere applicate solo

a patto che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al Consiglio di Classe di detenere sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

Premesso che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi



e più adeguati ai ritmi individuali;

- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

La non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato sarà, tuttavia, contemplata sulla base dei seguenti criteri:

- nel caso dei corsi ordinari la presenza di 8 valutazioni insufficienti su 12 materie valutate, di cui non sia raggiunta la media complessiva di 5.50.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "D'ASSISI" - BAMM8AP016

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del d.lgs. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. La valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Sono oggetto di valutazione non solo gli obiettivi disciplinari legati al curricolo, ma anche tutte le attività inserite nel PTOF di Istituto finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, purché forniscano informazioni sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

In coerenza con gli obiettivi di apprendimento delineati nelle programmazioni didattico-educative disciplinari sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo, il Collegio dei docenti ha elaborato rubriche di valutazione omogenee in ciascuna disciplina oggetto di studio, consultabili in allegato.



Allegato:

Rubriche di valutazione disciplinari S.S. 1°grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Rubrica valutazione EDUC, CIV, S.S. 1°grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento di ciascun alunno è espressa collegialmente dai docenti del consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2). Il



giudizio sintetico fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità.

Il collegio dei docenti, conformandosi a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n.62/2017 in merito alla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, ha approvato una griglia di valutazione del comportamento che tenga conto non solo della "condotta" ma anche degli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza e che consentirà l'espressione di un giudizio globale sintetico sostitutivo di quello numerico su presentato (si veda allegato "Giudizio di valutazione del comportamento").

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi e al coinvolgimento delle famiglie:

firma del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA', primi 15 gg di scuola;

comunicazioni continue con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;

area specifica del P.T.O.F. riservata alla promozione del successo formativo dello studente che sviluppa e cura la realizzazione di tutta una serie di attività finalizzate alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente.

Allegato:

Rubr_valutaz_comportamento_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, l'ammissione degli alunni alla classe successiva è subordinata alla frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa, poiché l'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Nella fattispecie, gli alunni dovranno aver frequentato almeno 743 ore su 990 calcolate convenzionalmente nell'anno scolastico del corso ordinario di 30 ore settimanali, fatte salve le deroghe individuate e condivise a livello di istituto (vedasi deroghe). Tali circostanze sono oggetto di



preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

Per quanto concerne, invece, la delibera di non ammissione di uno studente o di una studentessa alla classe successiva, si premette che tale provvedimento si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero curriculare e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come circostanza da considerare opportunamente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono specifici prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

Pertanto, il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo "Don Milani - d'Assisi" ha deliberato di adottare i seguenti criteri per determinare la non ammissione dello studente alla classe successiva o agli Esami.

La non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato sarà valutata nel caso la situazione di apprendimento di uno studente o di una studentessa ricada nei seguenti casi:

- media degli apprendimenti inferiore a 5.50/10 e presenza di 8 valutazioni insufficienti su 12 materie di insegnamento (corsi ordinari).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi del d.lgs. 62/2017, in sede di valutazione finale, l'ammissione dell'alunna e dell'alunno agli Esami è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- A) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione agli scrutini e allo esame di stato prevista dall'articolo 4, commi 9 bis, del decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- B) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi (l'Invalsi concorre alla certificazione di competenze con appositi repertori di descrittori, di cui al dm 742/2017)
- C) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. In rapporto a situazioni oggettive e documentate, il Collegio dei Docenti potrà deliberare eventuali deroghe all'obbligo di frequenza del monte ore. Le deroghe potranno essere applicate solo a patto che la frequenza effettuata dall'alunno consenta al consiglio di classe di detenere sufficienti



elementi per procedere alla valutazione.

Premesso che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si

siano rivelati produttivi;

La non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato sarà, tuttavia, contemplata sulla base dei seguenti criteri:

- nel caso dei corsi ordinari la presenza di 8 valutazioni insufficienti su 12 materie valutate, di cui non sia raggiunta la media complessiva di 5.50.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GANDHI - BAEE8AP017

DON LORENZO MILANI - BAEE8AP028

VITO FAENZA - BAEE8AP039

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nel percorso di apprendimento/insegnamento in relazione a:

- Conoscenza dei bisogni formativi e delle situazioni di partenza degli alunni;
- Conoscenza del processo di formazione/apprendimento attivato in ciascun alunno.

Tempi di valutazione

Diagnostica entro il primo mese dell'anno scolastico (prove d'ingresso), allo scopo di verificare le abilità possedute e le competenze acquisite rispetto agli indicatori disciplinari;

Valutazione formativa: in itinere

Valutazione sommativa.



Strumenti di valutazione

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" vengono predisposti una molteplicità di strumenti: Osservazioni occasionali e sistematiche (griglie di osservazione, richieste e comportamenti in relazione all'argomento di lavoro, registrazioni e trascrizioni, tabulazione di dati, promemoria analitici, registro ...);

prove scritte (quesiti di tipo: vero o falso, a scelta multipla, elaborati personali, cloze test, abbinamento, relazioni, completamento, domande aperte...);

prove strutturate/semistrutturate di ingresso, intermedie e finali.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, come da Ordinanza ministeriale n.172 del 4.12.2020 e da Linee Guida, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. (Come da decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020 e sulla base di quanto previsto dalle LINEE GUIDA sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Particolare attenzione è posta alla valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, eccellenza/plusdotazione), secondo le modalità specificate, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno. In riferimento al Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017 n. 742, la scuola ha adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze e per gli alunni in situazione di grave disabilità, ha redatto un documento di certificazione delle competenze personalizzato per esplicitare la correlazione tra gli enunciati di competenza e gli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il documento di certificazione delle competenze si affianca al Documento di valutazione periodica e finale

Allegato:

Rubriche degli apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale dell'insegnamento trasversale di educazione civica è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Rubrica di valutazione ED Civica Sc.Primaria a.s.2024_2025 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di

valutazione le seguenti dimensioni:

Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)

Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)

Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)

Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.



La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione. La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altre nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.

Allegato:

rubriche del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Considerato che la scuola si propone di formare l'alunno in modo globale, sono oggetto di valutazione le seguenti dimensioni:

Cognitiva - Apprendimenti degli alunni (conoscenze e abilità in correlazione allo sviluppo delle competenze in tutte le discipline e in particolare in lingua italiana, matematica e in lingua inglese)

Motivazionale (motivazione allo studio, interesse per il lavoro didattico, atteggiamenti nei confronti della scuola)

Comportamentale (socio-relazionali: partecipazione alle attività didattiche, relazioni con i compagni, relazioni con gli insegnanti)

Metacognitiva (inteso quale consapevolezza e capacità di controllo che l'alunno ha del proprio processo di apprendimento)

In conformità con quanto previsto dal Decreto legislativo n. 62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

In particolare, deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nel quadrimestre; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio acquisiti e che hanno condotto alla sua formulazione.



La valutazione degli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali (DSA, appartenenza ad altra nazionalità, ecc...), risponde a quanto specificato, rispettivamente, nel PEI e nel PDP di ciascuno alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto investe risorse professionali ed economiche per la promozione dell'inclusione e nell'organigramma sono presenti figure specifiche quali il Referente e il Docente F.S. con diversi compiti tra cui il coordinamento e la gestione dei rapporti con le famiglie e gli Enti Locali e il supporto ai docenti.

Operano regolarmente i Gruppi di lavoro dell'Inclusione e regolari sono anche gli incontri con gli operatori dell'unità multidisciplinare della ASL BA per l'individuazione di punti di raccordo tra i diversi interventi educativi/riabilitativi e l'elaborazione dei PDF e dei PEI.

I Piani educativi Individualizzati sono predisposti secondo il nuovo modello ministeriale e sono condivisi da insegnanti di sostegno, curricolari, genitori e specialisti che operano in stretta sinergia.

Risultano efficaci le strategie messe in atto dalla scuola per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi nel lavoro d'aula.

Le maturate competenze professionali del personale docente consentono un'adeguata e tempestiva individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali, DSA e altri alunni con BES, anche attraverso comuni modelli per l'individuazione, per i quali vengono redatti Piani didattici Personalizzati. Per tali alunni sono previsti interventi personalizzati che favoriscono un equilibrato dialogo con la famiglia attraverso il confronto, incontri programmati e la redazione del PDP che viene aggiornato regolarmente all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Viene posta attenzione anche alle esigenze formative degli alunni stranieri per i quali è possibile redigere il PDP e prevedere interventi individualizzati, anche con l'ausilio delle ore di potenziamento. Le strategie didattiche messe in atto per gli alunni con BES, quali il tutoring, il cooperative learning, la didattica laboratoriale, le tecniche del PBL e l'utilizzo di mediatori didattici, anche di tipo digitale, favoriscono l'apprendimento e una didattica inclusiva.

Vengono svolti percorsi formativi sulla legalità, sul rispetto dell'altro, sul superamento della differenza di genere coinvolgendo anche soggetti esterni come la Polizia di Stato e i Carabinieri e ci si preoccupa di formare gli alunni ad una vera cultura inclusiva che abbia come fine il riconoscimento



del valore "persona".

Sul fronte del contrasto al bullismo, al cyberbullismo e alle altre forme di violenza, vengono organizzate una serie di attività formative. In particolare, la scuola ha elaborato un vademecum ad uso della comunità scolastica e tutte le classi progettano un'u.d.a. finalizzata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Inoltre, ha aderito alla rete di scopo "Né vittime né prepotenti" con l'Associazione Spazio@perto APS e l'Associazione "Oltre lo sport" dove vengono condivise progettualità e buone prassi educative.

L'istituto, al fine di favorire la diffusione di una cultura scolastica attenta alle potenzialità di ogni alunno, riconosce e cura gli alunni dall'alto potenziale per i quali ha predisposto modelli di Piani didattici personalizzati.

Le azioni di differenziazione risultano efficaci grazie agli interventi individualizzati e personalizzati. Gli interventi individualizzati sono una pratica sistematica nel lavoro d'aula. Molte famiglie scelgono di iscrivere i propri figli nella nostra scuola riconoscendo la mission inclusiva dell'istituzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere davvero inclusiva. Per la stesura del suddetto documento si fa riferimento la Legge n°104/92 e al DPR del 24 febbraio 1994, alla Legge 107/2015 e al relativo Decreto Lgs. attuativo n.66/2017. Viene predisposto, secondo il modello ICF stilato dall'OMS e consiste in un intervento mirato a garantire il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativo dell'alunno con disabilità, accompagnandolo per l'intero anno scolastico. Tale documento analizza aspetti, quali: condizioni fisiche, funzioni mentali specifiche, attività personali, partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali, fattori contestuali personali. Il PEI si integra perfettamente con il Piano di Lavoro degli interventi educativo-didattici dell'alunno diversamente abile. La Scuola, quale comunità educante, mette in atto strategie efficaci per promuovere la differenziazione dei percorsi e garantire la personalizzazione degli interventi del lavoro in aula, all'interno di un sistema integrato di interventi educativi. Tali percorsi personalizzati sono condivisi da docenti di sostegno e curricolari di classe/sezione che operano in stretta sinergia tra loro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI ha come obiettivo quello di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni. Nella stesura del PEI sono coinvolti congiuntamente i docenti specializzati della scuola (sostegno e curricolari), gli operatori delle ASL di appartenenza, i terapisti della riabilitazione, gli operatori di Assistenza Specialistica e i genitori degli alunni con disabilità. Tali figure sottoscrivono tale documento, alla presenza del Dirigente Scolastico o di suo delegato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori rivestono un ruolo essenziale in tutte le fasi della stesura del PEI, soprattutto se si ragiona in ottica ICF. Essi, sin dall'inizio dell'anno scolastico, collaborano con il docente di sostegno fornendogli informazioni utili riguardanti il proprio figlio attraverso colloqui individuali conoscitivi



per aiutare il docente specializzato ad effettuare una valutazione completa del bambino con disabilità. Inoltre i genitori partecipano periodicamente agli incontri GLO alla presenza del Dirigente Scolastico, dei docenti di classe, della Referente Inclusione del Circolo e degli Operatori ASL di appartenenza (neuropsichiatra infantile).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES considera • la coerenza degli interventi e dei percorsi educativo-didattici previsti dai PEI e PDP; • i criteri di individualizzazione e di personalizzazione definiti e documentati nei PEI e PDP e condivisi dai docenti del team di classe; • la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti dagli stessi sulla base dei livelli di competenze disciplinari e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente; • il livello di apprendimento degli alunni, prescindendo dagli aspetti deficitari e curando prioritariamente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto finale; • la dispensa di tempi standard per lo svolgimento delle prove, eventuali adattamenti e semplificazioni delle consegne per gli alunni con disabilità e la riduzione quantitativa delle consegne per gli alunni con DSA e con altri BES ; • la fruizione di misure dispensative e l'utilizzo di strumenti compensativi. Inoltre per gli alunni con grave disabilità, è stato elaborato, sulla base del modello nazionale, un documento di certificazione delle competenze personalizzato per riportare il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prepara accuratamente il passaggio degli alunni con BES tra i vari gradi di scuola (Infanzia - Primaria - S. Secondaria di I grado), predisponendo attività di orientamento e percorsi laboratoriali, finalizzati a facilitare la scelta, in continuità con i docenti delle scuole presenti sul territorio. La Scuola ha predisposto un "Protocollo di accesso terapisti/specialisti esterni" e la relativa modulistica concernente la necessità di regolamentare e formalizzare la richiesta da parte dei genitori di accesso nelle classi/sezioni di figure quali terapisti/specialisti esterni, al fine di osservare il comportamento di alunni in difficoltà.

Approfondimento

L'accoglienza e l'inclusione rappresentano aspetti privilegiati nella progettazione di percorsi finalizzati ad agevolare un approccio graduale degli alunni verso il nuovo ambiente che li accoglie e a favorire motivazione, benessere, equità e successo formativo per tutti.

Il nostro Istituto prevede una serie di iniziative distribuite nei vari periodi dell'anno e coordinati dalla Funzione Strumentale per l'inclusione.



Aspetti generali

La Dirigente scolastica prevede una distribuzione allargata degli incarichi organizzativi e funzionali alle attività scolastiche.

La progettazione viene supportata a vari livelli e promossa anche attraverso l'adesione ad iniziative ministeriali, regionali e comunali.

L'organizzazione degli uffici è funzionale alle richieste delle famiglie e del territorio e prevede la suddivisione di aree specifiche di interesse quali protocollo, alunni, affari generali ecc.

Le collaborazioni esterne sono molteplici e funzionali alla progettualità dell'istituto.

La formazione professionale costituisce la leva strategica della scuola e riguarda l'innovazione digitale e metodologica con particolare attenzione alla tematica dell'inclusione.

L'istituto pone costante attenzione agli avvisi pubblici PON, FESR, MIM, rispondenti alle esigenze del contesto e dell'utenza scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Collabora con il Dirigente scolastico relativamente ai vari adempimenti che riguardano le attività didattiche e collegiali. - Vigila sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni. - Collabora nella gestione degli adempimenti relativi alla Privacy e alla sicurezza. In qualità di collaboratore con delega • in assenza del DS, si occupa della gestione ordinaria didattico- amministrativa del Circolo; • in accordo con il DS firma degli atti interni urgenti; • su disposizione del DS firma degli atti esterni.

1

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono incarichi che il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne fanno domanda e che possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. Sono state deliberate in ambito collegiale n. 5 Aree: 1.

10



	<p>Gestione PTOF Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia 2. Gestione PTOF Scuola Secondaria di 1° grado 3. Continuità didattica e territoriale 4. Inclusione 5. Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica</p>	
Responsabile di plesso	<p>Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento (diffondere circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso, raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, raccoglie le esigenze relative a materiali e sussidi, segnala eventuali situazioni di rischi e problemi, si relaziona con i genitori, ecc..)</p>	9
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è una figura di sistema che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina e facilita la realizzazione delle attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e promuove l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Tale figura ha il compito di: - organizzare l'orario di utilizzo del laboratorio; - custodire le</p>	6



	macchine e le attrezzature effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza; - segnalare eventuali anomalie; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	
Presidenti e Segretari di Interclasse/Intersezione	Presidente : funzioni di coordinamento dei Consigli di Interclasse/Intersezione e cura del registro dei verbali Segretario: stesura del verbale e cura del registro dei verbali.	12
Capi Dipartimento e Segretari	- Coordina le riunioni del dipartimento. Con riferimento ai criteri generali indicati dal Collegio Docenti coordina la programmazione didattico-educativa di dipartimento ed i metodi di misurazione e di valutazione - Propone al Collegio Docenti i Progetti e le Attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel POF, avanzate dal Dipartimento. - Formula al Collegio Docenti proposte concordate per la scelta dei libri di testo. - Coordina le proposte del dipartimento in relazione all'acquisto di attrezzature inventariabili - Rende esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento. - Il segretario di dipartimento ha il compito di verbalizzare le sedute e aggiornare il registro dei verbali	8
Coordinatore di Classe e Segretari	- Presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il dirigente scolastico; - Coordina l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; - Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari - Segue i casi di scarso profitto	20



ed irregolare degli studenti: - Controlla le assenze e i permessi degli allievi segnalando alla Dirigenza eventuali anomalie; - Segnalare al Dirigente le mancanze disciplinari degli studenti e cura lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; - Verificare, avvalendosi del supporto della segreteria didattica, la regolarità della frequenza scolastica degli studenti; - Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; - Informa la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; favorire le buone relazioni tra gli studenti; - Curare l'informazione dei componenti del Consiglio di classe in merito a notizie anche riservate sugli studenti; migliorare l'organizzazione del lavoro degli studenti a casa.

- Costituisce punto di riferimento per i docenti e gli studenti della classe: - Informare il dirigente di eventuali situazioni di tensione tra studenti e docenti; - Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche della singola disciplina; facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie. - Presiede l'annuale assemblea elettiva dei rappresentanti dei genitori in consiglio di classe. Informa i genitori: - durante i consigli, sull'andamento didattico complessivo della classe e sull'andamento di ciascun allievo; - al termine dell'anno scolastico, in occasione della pubblicazione dei risultati, sugli esiti scolastici; Il segretario redige i verbali dei Consigli di classe ed aggiorna il registro dei verbali



Referente inclusione alunni con disabilità	Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano educativo individualizzato (legge 104/1992, art. 15, comma 2) dei singoli alunni.	2
Referente sito WEB	Raccoglie e organizza il materiale da pubblicare sul sito.	1
Commissione Continuità	Ha il compito di pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio tra gli ordini di scuola al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano come scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno.	8
Referente per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.	1
Gruppo di lavoro per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Alla Commissione compete l'adozione di iniziative dirette alla prevenzione ed al contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso le seguenti attività: □ campagne di sensibilizzazione sulla tematica, anche in collaborazione con le istituzioni educative e di pubblica sicurezza; □ partecipazione a progetti finanziati in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; □ partecipazione agli audit antibullismo.	5
Coordinatore del NIV	Tale figura collabora con il Dirigente Scolastico nel predisporre e monitorare il RAV e il Piano di Miglioramento. Condivide con gli altri docenti i documenti strategici e le relative fasi di elaborazione ed attuazione. Cura la	1



	rendicontazione sociale e le azioni ad esso correlate.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Il NIV collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Diffonde all'interno della scuola i documenti strategici e ne condivide le fasi di elaborazione e attuazione. Cura la rendicontazione sociale e le azioni ad esso connesse.	5
Comitato di Valutazione	Il comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	3
Referenti INVALSI	Hanno il compito di coordinare le attività legate alle prove Invalsi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, curare la restituzione e le informazioni ai docenti, tabulare i dati delle varie prove.	2
Commissione formazione classi prime/sezioni Infanzia	La Commissione Formazione Classi/Sezioni ha il compito di formare i gruppi classe/sezione, secondo i criteri proposti dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto.	3
Commissione Progetti europei	Tale commissione ha il compito di sperimentare e proporre all'istituto progetti collaborativi tra scuole nell'ambito della community E-Twinning e progettualità Erasmus.	5
Commissione Progetto lettura	Promuove e coordina incontri con gli autori; organizza e gestisce incontri di lettura collettiva e animata; promuove la cultura della lettura attraverso il coordinamento di laboratori dedicati ad essa.	6
Referente Progetto Cambridge	Coordina e gestisce la formazione di classi di potenziamento linguistico per il conseguimento	1



	della certificazione linguistica Cambridge.	
Referente Progetto Scienze Motorie	Ha il compito di curare l'organizzazione ed il coordinamento generale delle attività motorie e sportive dell'Istituto.	1
Responsabile fotocopie	Raccoglie le richieste di copie di schede di attività didattiche da parte dei colleghi e predispone la loro produzione e distribuzione.	5
Docente tutor per Laurea magistrale e TFA	Il Tutor del tirocinante ha il compito di orientare rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare il suo inserimento e la gestione diretta dei processi di insegnamento.	12
Tutor docenti neo immessi in ruolo	Il Tutor favorisce l'integrazione nella comunità scolastica del docente neo immesso, guidandolo nello svolgimento delle previste attività e collaborando con lo stesso nella realizzazione delle medesime; favorisce la riflessione sui punti di forza e debolezza, intervenendo su questi ultimi sia direttamente (suggerendo cosa fare) che indirettamente (ad esempio, adottando in classe, durante la reciproca osservazione, metodi e strategie didattiche e relazionali efficaci, attinenti ai punti di debolezza individuati).	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento vengono destinate alla	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

sostituzione dei docenti assenti, al supporto degli alunni Bes, alla realizzazioni di progetti d'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le ore di potenziamento vengono destinate alla sostituzione dei docenti assenti, al supporto degli alunni Bes, alla realizzazioni di progetti d'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES

Le ore di potenziamento vengono destinate alla sostituzione dei docenti assenti, al supporto degli alunni Bes, alla realizzazioni di progetti d'istituto.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il direttore dei servizi generali ed amministrativi è il coordinatore dell'attività del personale ATA. Assume la funzioni e la responsabilità di adozione finale degli atti stabiliti dal suo profilo e, in via concorrente, alla direttiva del Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio per la didattica

Compito del personale di segreteria addetto è quello di gestire tutta l'area attinente agli alunni come da piano delle attività. Mansioni principali: • Iscrizioni • Permessi di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Gestione alunni a mensa • Assenze • Infortuni degli alunni • Certificazioni • Uscite didattiche e visite d'istruzione. L'Ufficio è inoltre a disposizione di genitori e docenti che desiderino chiarimenti o supporti relativamente alle attività di competenza.

Ufficio amministrativo contabile e personale docente e ATA

Svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili - gestionali e si occupa degli adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdonmilanidassisi.edu.it/tipologia-documento/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "Né vittime, né prepotenti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete tra l'APS Spazio@perto, l'ASD Oltre lo sport e l'istituto per la condivisione di contenuti informativo-formativi presenti sul portale Spazio Legalit@ riferiti a due campi tematici strettamente legati tra loro:

- il bullismo, il cyberbullismo e l'isolamento derivante dall'uso incontrollato dei social network.
- I disturbi alimentari, rapporti malsani con il cibo: [anoressia](#) e [bulimia](#).

Lo scopo è:

- promuovere nelle giovani generazioni conoscenze e competenze profonde nelle tematiche affrontate nell'ottica di una crescita continua ed equilibrata, che renda gli studenti stessi cittadini consapevoli, capaci di assumere responsabilità nei riguardi della realtà in cui vivono;



- diffondere conoscenze e comportamenti corretti nelle famiglie di appartenenza;
- promuovere la formazione continua dei docenti;
- promuovere la collaborazione tra Istituzioni ed Associazioni che si occupano di formazione, lo scambio di informazione ed esperienze tra le stesse, la messa in comune di professionalità e strumenti per contribuire alla crescita ed alla valorizzazione del territorio stesso.

Denominazione della rete: "La scuola dei Talenti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di collaborazione finalizzata a migliorare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento e a favorire l'innalzamento delle competenze professionali rivolte alla personalizzazione degli interventi in favore degli alunni dai diversi talenti.

La rete si preoccupa di progettare attività formative rivolte ai docenti capaci di fornire maggiori e più



efficaci strumenti pedagogici, metodologici e didattici inclusivi e coerenti con i percorsi educativi individualizzati.

Le scuole della rete collaborano allo scopo di :

1. arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione di allievi dai diversi talenti e ad alto e altissimo potenziale intellettuale o motorio-manuale;
2. collaborare nella progettazione di piani educativi e di studio personalizzati adeguati per allievi dai diversi talenti e ad alto e altissimo potenziale inseriti nei normali gruppi classe;
3. confrontarsi sul curricolo verticale orientato a sostenere l'alto potenziale e la plus-dotazione;
4. costruire percorsi educativi e didattici personalizzati capaci di accogliere tutte le diversità personali e attenti allo sviluppo di relazioni interpersonali positive;
5. promuovere azioni di supporto ai percorsi di orientamento in ottica di curricolo verticale con particolare attenzione ai momenti di transizione;
6. implementare le attività di ricerca finalizzate alla maggior comprensione della plus-dotazione e degli aspetti ad essa legati (potenziale creativo, drop-out, disaffezione scolastica, under-achievement);
7. produrre e diffondere strumenti didattici specifici per insegnanti e materiali di aggiornamento;
8. innalzare il livello di conoscenza dell'argomento attraverso canali scientifici e divulgativi e creando una rete con le altre strutture universitarie e territoriali;
9. finalizzare la collaborazione alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
10. favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche;
11. stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.



Denominazione della rete: Rete Sistema integrato 0-6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il percorso formativo in rete relativo al Sistema integrato 0-6 è finalizzato alla condivisione di ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di nuove pratiche educative e didattiche. E' rivolto ai docenti di Scuola dell'Infanzia ed educatori, per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni attraverso azioni di formazione congiunta anche nell'ambito della qualificazione professionale del personale impegnato nel sistema integrato in raccordo con il piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015. Le scuole coinvolte in questa Rete, entrambe di Modugno, sono:

- Scuola paritaria "Il Labirinto"
- Nido comunale "I passi di Alice".



Denominazione della rete: Convenzione "Università degli Studi di Bari - Scienze della Formazione per tirocinanti, TFA"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto rientra nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 30 novembre 2012 n. 93.



Denominazione della rete: Convenzione "Università degli Studi di Foggia - Scienze della Formazione per tirocinanti, TFA"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto ha stipulato Convenzione con l'Università degli Studi di Foggia per accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL), ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 n. 249 e del D.M. 30 novembre 2012 n. 93.



Denominazione della rete: Educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d'Intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa stipulato con Legambiente di Modugno mira a sviluppare comportamenti ecosostenibili e di rispetto dell'ambiente.

In particolare attraverso la condivisione di una progettualità comune verranno favorite attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio.

Lo svolgimento di attività di educazione ambientale favoriranno le azioni di contrasto alla povertà educativa e contribuiranno ad arricchire l'offerta formativa.

Tutte le classi/sezioni sono coinvolte annualmente nella celebrazione della festa dell'albero e nella messa a dimora di un albero/pianta all'interno del cortile del plesso.



Denominazione della rete: Associazioni Sportive Dilettantistiche del Territorio, in collaborazione con l'assessorato allo Sport Comune di Modugno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività sportive

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Il progetto si prefigge di lavorare nel contesto sociale utilizzando in modo virtuoso la forza propulsiva e il linguaggio delle sport per comunicare e fornire benessere psicofisico alle nuove generazioni, grazie a processi di empowerment individuale e collettivo all'interno di una più ampia prospettiva di inclusione sociale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TUTORATO E FORMAZIONE NEO-IMMESSI

Le attività formative sono rivolte ai docenti tutor in considerazione del determinante ruolo di affiancamento al docente neo-immessi e del suo compito di supervisione professionale. Il docente neo-immesso, pertanto, sarà guidato nella costruzione della documentazione richiesta dal periodo di prova e nell'acquisizione delle competenze professionali previste per il profilo docente, attraverso un'azione di riflessione sull'attività didattica e di sperimentazione sul campo di pratiche, strumenti operativi e metodologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: BE NEW!

Si tratta di percorsi formativi previsti dal D.M. 66/2023, rivolti ai docenti per la transizione digitale nell'ambito del Progetto "BE NEW!" Lo svolgimento dei percorsi formativi avverrà sulla base dei quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu per l'acquisizione di competenze digitali, di specifiche competenze legate all'insegnamento delle discipline STEM, del coding, della robotica,



all'utilizzo didattico degli strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale. I laboratori di formazione sul campo svolti consentiranno di sperimentare le competenze digitali e di sperimentare l'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali/simulati all'interno di setting di apprendimento innovative. Percorsi transizione digitale e laboratori sul campo: 1) Percorso sulla transizione - La robotica educativa digitale 2) Percorso sulla transizione digitale- L'intelligenza artificiale 3) Percorso sulla transizione - L'approccio STEM 4) Laboratori di formazione sul campo Personale Docente Didattica innovativa e STEM 5) Laboratori di formazione sul campo - Coding e robotica educativa 6) Laboratori di formazione sul campo Personale Docente - Didattica e intelligenza artificiale . Percorsi 1-2-3 Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI FUTURO

Con riferimento ai corsi di formazione rivolto ai docenti in Lingua Inglese – B1, nell'ambito della progettualità del DM 65/2023, finanziata dal Ministero con la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono stati avviati percorsi formativi per la lingua inglese: nr.2 corsi livello B1, nr.1 corso livello B2 e nr.1 corso CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODO ANALOGICO BORTOLATO

Le attività formative sono rivolte agli insegnanti che, grazie al metodo analogico, avranno la possibilità in ambito linguistico-espressivo di insegnare ad apprendere in modo più naturale mediante metafore ed analogie tramite l'associazione per immagini; in ambito logico-matematico, inoltre, permetterà loro di favorire lo sviluppo delle competenze numeriche che hanno come campo privilegiato di applicazione il calcolo mentale senza cifre, dove le quantità sono immagini che possono essere lette "istantaneamente".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: PERCORSO SISTEMA 0-6

Percorso Formativo in rete per la realizzazione del Sistema 0-6, finalizzato alla formazione di docenti ed operatori del settore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti infanzia e operatori del settore
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione delle figure individuate nell'ambito della sicurezza con attività specifiche e previste dalla normativa vigente.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LISEA s.c.a.r.l

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto formatore sui processi di dematerializzazione